



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER  
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI  
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO A.S. 2022/2023**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO-ESABAC  
CLASSE: 5L2**



**Istituto di Istruzione Superiore  
Scientifico e Tecnico  
di Orvieto**

Via dei Tigli, snc 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 – Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: [tris009005@istruzione.it](mailto:tris009005@istruzione.it)

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b> .....	<b>3</b>
1.1 SCUOLA E CONTESTO .....	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE.....	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO .....	4
<b>2. LA CLASSE</b> .....	<b>6</b>
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	6
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	9
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	10
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA.....	19
2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	21
2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	23
2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI .....	24
<b>3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>42</b>
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE .....	42
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	42
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO .....	45
<b>4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</b> .....	<b>46</b>
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE .....	58

# **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

## **1.1 SCUOLA E CONTESTO**

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

## **1.2 LE SCELTE STRATEGICHE**

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un'istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio.

### 1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### Competenze chiave europee

<p><b>Competenza alfabetica funzionale:</b> capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p><b>Competenza multilinguistica:</b> capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria:</b> capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p><b>Competenza digitale</b> alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.</p>
<p><b>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali):</b> capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p><b>Competenze in materia di cittadinanza:</b> <b>capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</b></p>
<p><b>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship:</b> capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p><b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:</b> comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

#### Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto
---	---

	quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

## QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO-ESABAC

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	2	2			
<b>Lingua e cultura inglese</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura francese</b>	3	3	4	4	4
<b>Lingua e cultura spagnola</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia + Histoire</b>			3 (2+1*)	3 (2+1*)	3 (2+1*)
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze Naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'Arte</b>			2	2	2
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione Cattolica/ Attività Alternativa</b>	1	1	1	1	1

## **Progetto EsaBac**

La classe 5L1, avendo seguito un percorso che include il progetto EsaBac, sarà chiamata a sostenere un esame integrato mutuato dall'Esame di stato italiano e dal Baccalauréat francese e potrà conseguire due diplomi in una sola sessione.

### **Finalità**

L'EsaBac è una certificazione binazionale italo-francese, rilasciata alla fine degli studi di istruzione secondaria, che consente agli allievi, italiani e francesi, di conseguire simultaneamente due diplomi (l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese), sostenendo un solo esame.

Il doppio diploma non solo consente il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso biculturale, ma dà nuovo slancio agli auspicati processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori.

Tra l'altro, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere non soltanto alle università francesi ma anche a quelle di altri Stati francofoni.

### **Obiettivi misurabili**

Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma di storia ha come obiettivo quello di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei.

### **Metodologie**

Per l'insegnamento della Letteratura francese, le metodologie sono quelle adottate dal corso ordinario. Per l'insegnamento della storia è invece previsto l'intervento del lettore di madrelingua; pertanto, il corso ordinario di storia è integrato da un'ora settimanale di storia in francese, effettuato in compresenza del lettore madrelingua, di supporto durante la correzione della prova scritta di histoire.

## **2. LA CLASSE**

### **2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è composto da 20 studenti, 15 femmine e 5 maschi, provenienti tutti dalla 4I2 dello scorso anno scolastico. Gli studenti provengono da diverse realtà del comprensorio orvietano e non: 2 di loro risiedono nel comune di Orvieto, mentre gli altri vivono in diversi comuni limitrofi dell'Umbria e del Lazio.

Il gruppo classe nel tempo ha subito varie modifiche; nel corso del terzo anno scolastico c'è stato un ridimensionamento a causa di due non ammissioni alla classe successiva e per un nuovo orientamento scolastico di altri due studenti. Nel corso del quarto anno un'alunna straniera è rientrata nel suo paese di origine, mentre un'altra è stata riorientata, infine c'è stato l'inserimento di un ragazzo non ammesso alla classe successiva, questo nuovo ingresso è stato caratterizzato fin dai primi momenti dell'anno da una sincera accoglienza che ha permesso la nascita di rapporti amicali che continuano anche fuori dal contesto scolastico.

La classe non ha avuto una continuità didattica in buona parte delle discipline, soltanto per le materie di *Lingua e cultura spagnola, IRC ed Scienze Motorie e sportive* ha potuto avere gli stessi docenti per tutto il quinquennio. Tutti gli insegnanti che hanno operato all'interno della classe sono riusciti sempre ad instaurare con gli studenti e con i colleghi relazioni proficue tali da rendere l'ambiente educativo sereno e improntato allo scambio e al confronto.

Durante il triennio il gruppo classe ha risentito dell'emergenza epidemiologica creatasi per la diffusione del Covid-19 che ha costretto gli studenti a interrompere bruscamente la loro presenza a scuola per lunghi periodi. Per questa classe la Didattica a Distanza ha avuto nel complesso un ruolo negativo sia per il comportamento degli stessi, che non hanno sempre dimostrato, tranne pochi casi, senso di responsabilità e capacità di mantenere gli impegni, quanto perché ha accentuato in alcuni studenti una generale tendenza alla riservatezza rendendo meno proficuo il dialogo educativo con i docenti e con il gruppo dei pari.

La disponibilità delle famiglie, nel corso dei cinque anni, ha sempre favorito un clima costruttivo di collaborazione e di fiducia che è stato al centro del percorso formativo della classe.

Ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti – più timido e riservato- che tende ad isolarsi, la classe attualmente si presenta piuttosto coesa per quanto riguarda i rapporti interpersonali, tali rapporti continuano proficuamente anche fuori dal contesto scolastico. Questa positiva sinergia, caratterizzata da scambi positivi e amicali fra i pari, non sempre si è riflessa negli obiettivi didattici da perseguire, soprattutto nello studio, che alcune volte è stato poco adeguato e non sempre costante.

Grazie a ripetuti interventi educativo-didattici messi in atto dai docenti del Consiglio di classe, specie nel corso dell'ultimo biennio, gli studenti hanno mostrato una discreta crescita dal punto di vista didattico e disciplinare, nell'anno in corso è stato più volte sottolineato come la classe, ad eccezione di un ristretto numero di studenti, abbia nel complesso un atteggiamento più responsabile anche nella prospettiva dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda l'ambito riferito all'impegno scolastico si ritrova una certa eterogeneità. Un gruppo, non maggioritario, risulta molto motivato e ha mostrato interesse verso gli argomenti di studio consolidando così la propria preparazione attraverso un impegno metodico e costante. Il resto della classe ha avuto un approccio allo studio non sempre autonomo e responsabile, e in alcuni casi si è rivelato discontinuo anche nella presenza a scuola, e a volte selettivo.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico si possono individuare tre fasce di livello: alcuni studenti possiedono buone competenze e una preparazione più che adeguata grazie ad un impegno assiduo, altri hanno raggiunto una preparazione che può essere considerata nel complesso discreta; infine, una parte degli alunni mostra ancora qualche incertezza e difficoltà in alcune discipline.

La classe si è mostrata disponibile e partecipe in tutte le attività proposte (attività di orientamento, viaggi di istruzione, progetti didattici, concorsi e certificazioni linguistiche). Per quanto riguarda il percorso PCTO tutti gli studenti hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione in tutte le numerose attività proposte evidenziando buone capacità di adattamento al contesto ed alle differenti situazioni in cui sono stati coinvolti

### **Svolgimento prove INVALSI**

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

“[omissis]”, in piena attuazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. 10719 del 21 marzo 2017)

#### Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Marco Propana	2	Lingua e Letteratura Italiana
2	Maria Luisa Zangla	1	Lingua e cultura inglese
3	Duranti Lorella	4	Conversazione in lingua inglese
4	Romina Cipolla	2	Lingua e cultura francese
5	Sylvie Odile Santarella	4	Conversazione in lingua francese
6	Maria Rita Castrica	5	Lingua e cultura spagnola
7	Betsabé Balmaceda Torres	1	Conversazione in lingua spagnola
8	Angelica Ridolfi	1	Storia
9	Luna Gaudino	1	Filosofia
10	Marco Lucantoni	1	Matematica
11	Marco Lucantoni	1	Fisica
12	Anna Maria Andrei	2	Scienze Naturali
13	Francesca Vincenti	2	Storia dell'Arte
14	Ilaria Pollini (sost. Silvio Rapaccini)	5	Scienze Motorie e Sportive
15	Francesco Luciano	5	Religione Cattolica

#### Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Inglese, Matematica
Sostegno in itinere	Tutte
Studio assistito	/

#### Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			X
Confronto studente/docente			X
Approccio problematico e dialogico			X
Cooperative learning		X	
Riflessione individuale		X	
Attività laboratoriale		X	
Lezione con l'utilizzo delle TIC		X	
Flipped classroom		X	

## Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo			X
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			X
Riviste specializzate e testi vari		X	
Materiale predisposto dal docente			X
LIM			X
Laboratorio		X	

## Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifiche pratiche Verifica delle competenze su compito reale Relazioni di laboratorio

## 2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Progetti annuali e/o pluriennali

<b>TERZO ANNO: ATTIVITÀ SVOLTE INTERAMENTE ONLINE</b>
<i>Olimpiadi di Italiano</i>
<i>Festiva della Filosofia in Magna Grecia: "Le Virtù, percorsi di apprendimento significativo, online/onlife"</i>
<i>Español: "A orillas del Mediterráneo": corso sostitutivo dello stage in Spagna</i>
<i>PEG (Parlamento Europeo Giovani)</i>
<b>QUARTO ANNO</b>
<i>IMUN FOR SCHOOLS: simulazione di processi diplomatici:</i>
<i>Testo il test: corso di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche</i>
<i>Festival della filosofia in Magna Grecia: viaggio di istruzione nel Cilento della durata di quattro giorni per partecipare al festival della filosofia "Dike"- La sapienza della giustizia</i>
<i>Coristi all'opera: Coristi all'opera: attività coristica all'interno della scuola. Il coro, composto da docenti e studenti, è impegnato su due direzioni: da un lato la preparazione di esibizioni legate a eventi della comunità scolastica; dall'altro lo studio della parte corale di un'opera programmata da "Spazio Musica", nel corso dell'a.s. 2021-22 il coro d'Istituto ha partecipato a "La Bohème" messa in scena nella cornice del Teatro Mancinelli di Orvieto.</i>
<i>Decade Kantiana</i>
<i>Percorsi di Storia dell'Arte in Inglese: il Romanico e il Gotico nella città di Orvieto attraverso le principali emergenze storico artistiche.</i>

<i>“Il Mondo nella mia città” - Città Slow:</i> attività di accoglienza e visite guidate organizzate e gestite dagli studenti per i delegati di Città Slow giunti ad Orvieto in occasione dell’assemblea internazionale.
<i>Incontro con gli studenti e i professori dell’École d’Urbanisme de Paris,</i> un centro di alta formazione che offre, tra gli altri programmi di studi, un master in Sviluppo e pianificazione urbana. Alcuni degli studenti e dei professori di questo istituto hanno visitato Orvieto nel marzo 2022 avendo come “ciceroni” gli studenti e le studentesse del Majorana-Maitani che li hanno accompagnati durante una serie di visite guidate ai principali luoghi di interesse locali.
<b>QUINTO ANNO</b>
<i>Testo il test:</i> corso di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
<i>Progetto Sara SAFE FACTOR:</i> iniziativa inerente all’educazione stradale in collaborazione con l’automobile CLUB di Terni
<i>Coristi all’opera:</i> attività coristica organizzata all’interno della scuola. Il coro, composto da docenti e studenti, è impegnato su due direzioni: da un lato la preparazione di esibizioni legate a eventi della comunità scolastica; dall’altro lo studio della parte corale di un’opera programmata da “Spazio Musica”, nel corso dell’a.s. 2021-22 il coro d’Istituto ha partecipato a “La Bohème” messa in scena nella cornice del Teatro Mancinelli di Orvieto.
<i>Progetto Scuola Holden:</i> incontro con lo scrittore Paolo di Paolo sul romanzo di Giorgio Bassani “Gli occhiali doro”.
<i>Certificazioni linguistiche europee</i>
<i>Viaggio d’istruzione a Salisburgo, Campo di concentramento di Mauthausen, Vienna, Lubiana</i>
<i>Attività di orientamento</i> con varie università e/o enti formativi post diploma
<i>Pier Paolo Pasolini: un pirata di oggi:</i> in occasione del centenario della nascita di Pier paolo Pasolini, celebrato nel 2022, le classi quinte del nostro Istituto hanno partecipato ad un ricordo dell’autore scritto e interpretato dall’attore e giornalista orvietano Guido Barlozzetti.
<i>Capaci di Ricordare:</i> l’intento è stato quello di coltivare il sentimento della legalità e promuovere la cultura dell’impegno attraverso la memoria. In particolare, far conoscere gli eventi che hanno segnato la storia della lotta alle mafie (macrostoria) attraverso le storie personali (microstoria). Cineforum ed incontro con il Giudice Fausto Nardella e il giornalista e scrittore Attilio Bolzoni.
<i>CLIL- Time is out of joint:</i> percorsi tematici tra le principali correnti artistiche dell’800 e del ‘900 attraverso le opere esposte nella Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

## 2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell’ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe.

### MODULO 1:

Descrizione del modulo: **La Natura**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
----------------------	------------	-----------

<p><b>Cognitive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul> <p><b>Relazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul>	<b>Filosofia</b>	Feuerbach: l'uomo è ciò che mangia; la teologia come antropologia capovolta
	<b>Fisica</b>	Le fasce di Van Allen e le aurore boreali
	<b>Storia</b>	L'interpretazione della realtà e i progressi scientifici.
	<b>Francese</b>	Le préromantisme: René de Chateaubriand  Le Romantisme et l'importance de la nature: Lamartine et V. Hugo (Les Contemplations)
	<b>Italiano</b>	Mutevolezza dell'immagine della Natura in Leopardi.  Pascoli e la rappresentazione simbolica della natura.  D'Annunzio e il rapporto panico con la natura.
	<b>Inglese</b>	Seamus Heaney, analisi di una poesia tratta da "Death of a Naturalist".

## MODULO 2:

### Descrizione del modulo: Le Rivoluzioni

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p><b>Cognitive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul>	<b>Filosofia</b>	Marx - Il comunismo e la lotta di classe  Freud - La rivoluzione della psicoanalisi
	<b>Spagnolo</b>	Las Vanguardias. El Esperpento de Valle-Inclán
	<b>Storia</b>	I moti liberali dell'800  L'Europa delle nazioni

<b>Relazionali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul>		Rivoluzioni e guerra fredda
	<b>Francese</b>	Le Surréalisme et l'écriture automatique: une révolution littéraire.
	<b>Italiano</b>	<p>La ribellione antiborghese della Scapigliatura.</p> <p>La rivoluzione stilistica e tematica della narrativa di Verga.</p> <p>La rivoluzione "novecentista" della poesia di Ungaretti.</p> <p>Il "modernismo" dell'arte umoristica di Pirandello e la rivoluzione del suo teatro ("grottesco" e "metateatro").</p>
	<b>Inglese</b>	The Industrial Revolution

### MODULO 3:

Descrizione del modulo: **Il Viaggio /Il confine**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<b>Cognitive:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul> <b>Relazionali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> </ul>	<b>Inglese</b>	Edward Morgan Forster, A Passage to India
	<b>Fisica</b>	Il paradosso dei gemelli
	<b>Spagnolo</b>	<p>García Lorca: Poeta en Nueva York.</p> <p>Alberti: creemos el hombre nuevo</p> <p>Sepúlveda: Patagonia Express</p>
	<b>Storia</b>	<p>L'assoggettamento del mondo (colonialismo, imperialismo, conquista dello spazio)</p> <p>I trasporti 'globali'</p>

· Autonomia di azione.	<b>Francese</b>	A.Rimbaud et le poète voyant: le voyage imaginaire: “Le bateau ivre”  Ch. Baudelaire, “Les Fleurs du Mal”: un itinéraire spirituel
	<b>Italiano</b>	Il processo dantesco del “trasumanar”.  L’infinito di Leopardi.  Il “viaggio estivo” dell’io lirico della raccolta dannunziana “Alcyone”.  Il confine in Montale: dall’amara consapevolezza dell’ostacolo esistenziale (cfr. “muraglia” di <i>Merigiare pallido e assorto</i> ) alla disperata ricerca di un suo superamento (cfr. “via di fuga” di <i>Casa sul mare</i> o “varco” di <i>La casa dei doganieri</i> ).

**MODULO 4:**Descrizione del modulo: Il Tempo

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<b>Cognitive:</b> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;  <b>Relazionali:</b> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato;	<b>Fisica</b>	Il paradosso dei gemelli
	<b>Filosofia</b>	Bergson: il tempo della scienza ed il tempo della vita; la durata
	<b>Spagnolo</b>	La Generación del 98 y la intrahistoria  El tiempo narrativo en el Realismo Mágico
	<b>Storia</b>	Il ritmo vertiginoso della modernità (produzione, informazione, spostamento).  Misurazione e percezione del tempo produttivo.
	<b>Francese</b>	M. Proust “À la recherche du temps perdu”

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul> +		La fuite du temps (Romantisme)
	<b>Italiano</b>	<p>La contrapposizione tra il tempo ciclico del cronotopo idillico-familiare e il tempo lineare del progresso storico nel romanzo verghiano <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>Il contrasto infanzia / età adulta (ingenuità vs amaro disinganno dovuto al contatto con la malvagia realtà umana) nella poesia di Pascoli (cfr. <i>L'aquilone</i> o <i>Il fringuello cieco</i>).</p> <p>Il tempo misto nel romanzo sveviano <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Ungaretti: il nuovo rapporto con il tempo e la resurrezione del passato nel presente (cfr. <i>I fiumi</i> o <i>C'era una volta</i>).</p>
	<b>Inglese</b>	<p>James Joyce, <i>Dubliners</i></p> <p>Virginia Woolf, <i>Mrs. Dalloway</i></p>

## MODULO 5:

### Descrizione del modulo: **I conflitti**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p><b>Cognitive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul> <p><b>Relazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del</li> </ul>	<b>Inglese</b>	The Irish Troubles
	<b>Storia dell'Arte</b>	Il bombardamento della città basca di Guernica nella trasposizione pittorica di Picasso.
	<b>Fisica</b>	Equivalenza tra Massa ed energia
	<b>Filosofia</b>	Hegel: l'antitesi come momento necessario; il valore morale della guerra
	<b>Spagnolo</b>	Unamuno: Niebla, conflicto entre razón y

proprio operato; · Autonomia di azione.		fe.  La guerra civil y su impacto en la Generación del 27.
	<b>Storia</b>	La Guerra civile spagnola  La Resistenza
	<b>Italiano</b>	D'Annunzio: il conflitto interiore e la sdegnata estraneità rispetto al proprio tempo come cifra caratteristica sia dell'esteta decadente che del superuomo.  Svevo: il conflitto e il rapporto ambivalente di Zeno Cosini con la figura del padre nel romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> .  I poeti e l'esperienza diretta della guerra (Ungaretti e Quasimodo).  Pasolini: il conflitto interiore tra "passione" e "ideologia" (cfr. <i>Le ceneri di Gramsci</i> ).
	<b>Francese</b>	L'Existentialisme: Sartre et Camus

**MODULO 6:**

Descrizione del modulo: L'intellettuale tra censura e libertà

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<b>Cognitive:</b>  · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;  · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;  <b>Relazionali:</b>	<b>Filosofia</b>	Nietzsche e l'interpretazione nazista del Superuomo  Freud: la teoria dello sviluppo psicosessuale del bambino
	<b>Fisica</b>	Albert Einstein: pensatore e pacifista
	<b>Spagnolo</b>	Sepúlveda y los años de la cárcel en Chile. Patagonia express  Alberti y el exilio

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul>	<b>Storia</b>	<p>La propaganda nei regimi totalitari</p> <p>La cultura di massa</p> <p>Ideologia, impegno politico, militanza, onestà intellettuale e libertà</p>
	<b>Francese</b>	<p>Flaubert “Madame Bovary”</p> <p>Baudelaire “Les Fleurs du Mal”</p>
	<b>Italiano</b>	<p>Il superomismo di d’Annunzio: dal vagheggiamento letterario (cfr. cicli romanzeschi) di un ideale estetico-politico alla ricerca diretta dell’azione eroica (cfr. imprese di guerra, marcia su Fiume e rapporti con il fascismo).</p> <p>Pirandello e i rapporti con il fascismo: l’esperienza del Teatro d’Arte di Roma.</p> <p>L’antidannunzianesimo di Montale e la sua firma del Manifesto degli intellettuali antifascisti.</p> <p>Il rapporto dell’intellettuale Pasolini con l’associazionismo politico.</p>
	<b>Inglese</b>	George Orwell, Nineteen Eighty- Four.

**MODULO 7:**Descrizione del modulo: L’affermazione dei diritti sociali

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p><b>Cognitive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul> <p><b>Relazionali:</b></p>	<b>Inglese</b>	<p>The Civil War and the Emancipation Proclamation in America</p> <p>Nelson Mandela, Long Walk to Freedom</p>
	<b>Spagnolo</b>	García Lorca: Romancero gitano, el mito del gitano y los marginados.
	<b>Storia</b>	<p>La Costituzione italiana</p> <p>Difesa degli oppressi: lotte politiche e rivendicazioni sociali</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul>	<b>Francese</b>	<p>Zola: la classe ouvrière</p> <p>Stendhal: “Le rouge et le noir”</p>
	<b>Italiano</b>	<p>Lo sfruttamento del lavoro minorile: la novella <i>Rosso Malpelo</i> di Verga.</p> <p>L'emarginazione dell'omosessuale: <i>Gli occhiali d'oro</i> di Bassani e la vicenda umana di Pasolini.</p>

**MODULO 8:**

Descrizione del modulo: Il Sogno

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
	<b>Filosofia</b>	<p>Schopenhauer: il velo di maya; la volontà di vivere come essenza dell'esistenza umana</p> <p>Freud: la scoperta dell'inconscio</p>
	<b>Spagnolo</b>	<p>Unamuno “nosotros no somos sino un sueño de Dios.....” Niebla.</p>
	<b>Storia</b>	<p>Sogno ed Illusione dell'uguaglianza e della libertà (dalle Internazionali ai Partiti di massa)</p> <p>La Resistenza al nazifascismo</p> <p>La Repubblica italiana e le aspettative della Costituzione</p>
	<b>Francese</b>	<p>Le Surréalisme: Breton (le Manifeste)</p> <p>Proust: à la recherche du temps perdu</p> <p>Flaubert: Madame Bovary entre réalité et rêve</p>
	<b>Italiano</b>	<p>Il sogno nella <i>Commedia</i> dantesca (cfr. <i>Paradiso</i> XII, 60ss).</p> <p>Il sogno come aspirazione al raggiungimento di una condizione socio-</p>

		<p>economica superiore nei personaggi alla ricerca di riscatto dei romanzi di Verga.</p> <p>Il “sogno” irrealizzabile del superuomo dannunziano (cfr. <i>Sogni di terre lontane</i>).</p> <p>La dimensione onirica nella narrazione “soggettiva” di Zeno Cosini.</p> <p>La fase “surrealista” della produzione narrativa (cfr. <i>Uno, nessuno e centomila</i> e novelle degli anni Trenta) e teatrale (cfr. i Miti) di Pirandello.</p>
	<b>Inglese</b>	James Joyce, <i>Dubliners</i> .

**MODULO 9:**

Descrizione del modulo: L'amore

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p><b>Cognitive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;</li> <li>· Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;</li> </ul> <p><b>Relazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione e cooperazione;</li> <li>· Rispetto delle regole condivise;</li> <li>· Riflessione e valutazione del proprio operato;</li> <li>· Autonomia di azione.</li> </ul>	<b>Inglese</b>	<p>George Orwell, <i>Ninety Eighty-Four</i></p> <p>Charlotte Bronte, <i>Jane Eyre</i></p>
	<b>Filosofia</b>	Schopenhauer: l'amore come inganno della volontà di vivere
	<b>Storia</b>	Trattati di Pace e Trattati di non aggressione CLN e CLNAI
	<b>Francese</b>	<p>Stendhal “La Chartreuse de Parme”</p> <p>V. Hugo “Notre Dame de Paris”</p>
	<b>Italiano</b>	<p>La visione dantesca di Dio, “amor che move il sole e l'altre stelle”.</p> <p>La rappresentazione dell'amore nella novella “scapigliata” <i>Senso</i>.</p> <p>La “poetica della sensualità” e le sue contraddizioni nel romanzo dannunziano <i>Il piacere</i>.</p> <p>Le figure femminili amate da Montale e la</p>

		loro simbologia.
--	--	------------------

**MODULO 10:**Descrizione del modulo: La rappresentazione della realtà

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
	<b>Fisica</b>	Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza
	<b>Filosofia</b>	Nietzsche: apollineo e dionisiaco
	<b>Spagnolo</b>	El Realismo Mágico
	<b>Storia</b>	Dittature, propaganda, strumenti di persuasione di massa, censura, lotta per il diritto alla verità, pensiero unico, libertà. La verità è 'oggettiva'?
	<b>Francese</b>	Le réalisme: Balzac et la représentation de la société du XIX siècle
	<b>Italiano</b>	Il verismo e la rappresentazione del 'reale'. Lo sguardo antisistemico e divergente del <i>fanciullino</i> di Pascoli. Pirandello: la concezione vitalistica della realtà e il contrasto vita / forma. Rappresentazione della realtà e "correlativo oggettivo" nella poesia di Montale.
	<b>Inglese</b>	George Orwell, Nineteen Eighty- Four.

**2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA**

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

<b>TERZO ANNO</b>	
<b>Titolo del modulo</b>	<b>Descrizione del modulo e contenuti</b>
<b>COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà</b>	<b>MODULO N. 1 - INGLESE:</b> <i>The first steps towards democracy Being a responsible citizen.</i>
	<b>MODULO N. 2 - MATEMATICA:</b> <i>Probabilità e patologia nel gioco d'azzardo</i>
	<b>MODULO N. 3 - FILOSOFIA:</b> <i>giustizia e legge nel mondo antico</i>
	<b>MODULO N. 4 - STORIA:</b> <i>Monarchie Nazionali, Comuni e Signorie.</i>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<b>MODULO N. 5 - INGLESE:</b> <i>A better world (The importance of buying local food, growing your own food, 'food miles', fair trade)</i>
	<b>MODULO N. 6 - STORIA DELL'ARTE:</b> <i>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale: l'area archeologica di Pompei</i>
	<b>MODULO N. 7 - ITALIANO:</b> <i>Valorizzazione del patrimonio linguistico - letterario</i>
	<b>MODULO N. 8 - STORIA:</b> <i>Il paesaggio agrario e la Città nel Basso Medioevo</i>
	<b>MODULO N. 9 - RELIGIONE:</b> <i>Etica della Vita</i>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>MODULO N. 10 - FISICA:</b> <i>"il gioco della realtà" - attività laboratoriali incentrate sul ciclo dell'elaborazione scientifica.</i>
	<b>MODULO N. 11 - SPAGNOLO:</b> <i>El uso consciente de las redes sociales</i>
	<b>MODULO N. 12 - INGLESE:</b> <i>TECHNOLOGY, COMMUNICATION AND FAKE NEWS Unit 2: Communication; Unit 3: Advertising Technology and communication, Online security, clickbait and online advertising</i>
	<b>MODULO N. 13 - FRANCESE:</b> <i>Les moyens de communication: Internet et les réseaux sociaux</i>

<b>QUARTO ANNO</b>	
<b>Titolo del modulo</b>	<b>Descrizione del modulo e contenuti</b>
<b>COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà</b>	<b>MODULO N. 1- STORIA DELL'ARTE -</b> <i>La tutela del paesaggio ambientale e storico artistico</i>
	<b>MODULO N. 2 - Agenda 2030:</b> <i>Ridurre le disuguaglianze Stato e forme di Governo</i>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<b>MODULO N. 3 -</b> <i>La sfida della transizione ecologica</i>
	<b>MODULO N. 4 -</b> <i>L'alimentazione sostenibile</i>
	<b>MODULO N. 5 -</b> <i>Salute e benessere</i>
	<b>MODULO N. 6 -</b> <i>L'acqua</i>
	<b>MODULO N. 7 -</b> <i>Il ciclo dei rifiuti</i>

<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>MODULO N. 8 - La sostenibilità digitale</b>
	<b>MODULO N. 9 - Dal diritto di cittadinanza alla cittadinanza digitale</b>
	L'esempio di ECOSIA: un motore di ricerca alternativo

<b>QUINTO ANNO</b>	
<b>Titolo del modulo</b>	<b>Descrizione del modulo e contenuti</b>
<b>COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà</b>	<b>MODULO N. 1-</b> La Costituzione italiana
	<b>MODULO N. 2 -</b> I principi fondamentali (artt. 1-12)
	<b>MODULO N. 3 -</b> Dalla Costituente alla Costituzione Art. 3, 4, 9.
	<b>MODULO N. 4</b> <i>European Union</i> : the main EU institutions: The European Council, The European Parliament, the European Commission, the Council of the European Union, the Court of Justice.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> "Capaci di ricordare"	<b>MODULO N. 1 -</b> <i>Il valore dello Stato e delle Istituzioni Riflessioni filosofiche su moralità, legalità ed eticità</i>
	<b>MODULO N. 2 -</b> <i>La storia della mafia e i suoi delitti nel corso del '900</i>
	<b>MODULO N. 3-</b> <i>La mafia oggi (Contatti con associazioni)</i>
	<b>MODULO N. 4-</b> <i>La storia dell'antimafia e incontri con esperti esterni: Il giudice Fausto Nardella e il giornalista Attilio Bolzoni</i>
	<b>MODULO N. 5 -</b> <i>Le Archeomafie</i>

## 2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>A.S. 2020/21 A.S. 2020/21 (INTERAMENTE ONLINE)</b>
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I corsi di formazione sulla sicurezza sono obbligatori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti impegnati nel progetto PCTO
<b>SPAGNOLO</b>  Poiché, a causa della pandemia da Covid 19, non è stato possibile effettuare lo stage in Spagna, ai ragazzi è stata data la possibilità di recuperare le ore di PCTO previste attraverso un percorso online portato avanti dalla docente di lingua spagnola. Il progetto prevedeva la preparazione e realizzazione in gruppi, di un e-book riguardante la tematica della dieta mediterranea, cultura gastronomica condivisa da Spagna e Italia.
<b>FESTIVAL FILOSOFIA</b>  Anche la partecipazione al Festival della Filosofia della Magna Grecia è avvenuta attraverso lo svolgimento di laboratori telematici.

<b>PEG</b>
Simulazione dei lavori del Parlamento Europeo dei Giovani
<b>PROGETTO AGORÁ</b>
“debate” (pratica del dibattito tra scuole in italiano)
<b>A.S. 2021/22</b>
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b>
Corso di preparazione all’esame per ottenere le certificazioni linguistiche PET, FCE, DELE, DELF)
<b>FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA</b>
viaggio nel Cilento della durata di quattro giorni per partecipare al festival della filosofia “Dike”- La sapienza della giustizia
<b>DANTE DÍ</b>
Omaggio al Sommo Poeta in occasione del Dantedì 2022
<b>PEG</b>
Simulazione dei lavori del Parlamento Europeo dei Giovani
<b>IMUN</b>
Simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite
<b>COMUNITÀ IN AZIONE:</b> progetto pomeridiano di 30 ore realizzato in sinergia con la COOP il Quadrifoglio. Gli studenti sono stati preparati, attraverso attività laboratoriali, ad organizzare e progettare interventi didattici ad alunni della scuola dell’infanzia con l’utilizzo degli Albi illustrati tramite la lettura ad alta voce.
<b>CORISTI ALL’OPERA:</b> attività coristica all’interno della scuola. Il coro, composto da docenti e studenti, è impegnato su due direzioni: da un lato la preparazione di esibizioni legate a eventi della comunità scolastica; dall’altro lo studio della parte corale di un’opera programmata da “Spazio Musica”, nel corso dell’a.s. 2021-22 il coro d’Istituto ha partecipato a “La Bohème” messa in scena nella cornice del Teatro Mancinelli di Orvieto.
<b>“IL MONDO NELLA MIA CITTÀ” - CITTÀ SLOW:</b> attività di accoglienza e visite guidate organizzate e gestite dagli studenti per i delegati di Città Slow giunti ad Orvieto in occasione dell’assemblea internazionale.
<b>INCONTRO CON L’ÉCOLE D’URBANISME DE PARIS:</b> un centro di alta formazione che offre, tra gli altri programmi di studi, un master in Sviluppo e pianificazione urbana. Alcuni degli studenti e dei professori di questo istituto hanno visitato Orvieto nel marzo 2022 avendo come “ciceroni” gli studenti e le studentesse del Majorana-Maitani che li hanno accompagnati durante una serie di visite guidate ai principali luoghi di interesse locali.
<b>OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE</b>
<b>A.S. 2021/22</b>
<b>ORVIETO SCIENZA</b>
Partecipazione a seminari relativi a tematiche scientifiche
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b>
corso di preparazione all’esame per ottenere le certificazioni linguistiche PET, FCE, DELE, DELF)
<b>ORIENTEERING “le perle nascoste della città di Orvieto”</b>
Visite guidate effettuate dagli studenti in diversi siti di interesse storico-artistico della città di Orvieto
<b>CORISTI ALL’OPERA:</b> : attività coristica all’interno della scuola. Il coro, composto da docenti e studenti, è impegnato su due direzioni: da un lato la preparazione di esibizioni legate a eventi della comunità scolastica; dall’altro lo studio della parte corale di un’opera programmata da “Spazio Musica”.

## 2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

<b>Titolo del modulo:</b>	<i>Time is out of joint</i> : percorsi tematici tra le principali correnti artistiche dell'800 e del '900 attraverso le opere esposte nella Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma.
<b>Disciplina di riferimento:</b>	<i>Storia dell'Arte</i>
<b>Modalità di attivazione:</b>	<p>Uscita didattica presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea a Roma. La visita è stata organizzata attraverso dei percorsi tematici stabiliti nell'ultima riorganizzazione espositiva del museo: <i>Time is Out of Joint</i>.</p> <p>Agli studenti, divisi in piccoli gruppi di lavoro, è stato fornito del materiale per effettuare in maniera critica il percorso di visita. All'interno del museo hanno avuto la possibilità di muoversi autonomamente, analizzando le opere assegnate e cercando informazioni, possibili interpretazioni e connessioni interdisciplinari. Questo ha permesso loro di fare un'esperienza pratica e innovativa all'interno di una galleria d'arte, diventando protagonisti attivi ed utilizzando le proprie conoscenze e gli strumenti digitali, nonché i materiali di studio forniti dallo stesso museo (brochure, catalogo, pannellistica, QR code realizzati dal Museo, sitografia e webgrafia precedentemente selezionati).</p> <p>La restituzione da parte degli studenti ha previsto la realizzazione di un prodotto multimediale (video e/o PowerPoint), in lingua inglese, che è stato presentato a scuola in plenaria. Ogni gruppo ha individuato un proprio percorso di visita, seguendo una tematica precedentemente assegnata che è stata il <i>leitmotif</i> sia dello studio che del prodotto finale presentato.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita didattica, flipped classroom, Cooperative learning, compito di realtà.</li> </ul>
<b>Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale predisposto dal docente (approfondimenti, informazioni relative alle opere);</li> <li>- <i>How to describe and interpret a work of art</i> (scheda di lettura e interpretazione di un'opera d'arte in inglese fornita dal docente);</li> <li>- Sitografia e webgrafia di supporto alla visita;</li> <li>- Tecnologie audiovisive e/o multimediali (piattaforma Classroom per condividere il materiale, tablet/smartphone per fare foto e ricerche all'interno del museo);</li> </ul> <p>- Libro di testo.</p>
<b>Criteri e strumenti di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione all'attività</li> <li>- Autonomia nelle ricerche</li> <li>- Collaborazione e confronto tra pari e con i docenti</li> <li>- Spirito critico nell'interpretazione delle opere</li> <li>- Capacità di creare interconnessioni fra i vari ambiti disciplinari</li> <li>- Originalità del percorso elaborato</li> <li>- Chiarezza e organicità nella presentazione del lavoro</li> <li>- Utilizzo corretto della lingua straniera, in riferimento alle strutture linguistiche ed</li> </ul>

	<p>alla pronuncia, nonché al lessico specifico della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo degli strumenti digitali per la creazione di un prodotto originale, articolato e chiaro</li> </ul>
<b>Obiettivi raggiunti:</b>	<p>Il modulo CLIL ha permesso di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare e interpretare opere artistiche dal punto di vista iconografico e iconologico, inserendole correttamente nel contesto storico-artistico di appartenenza;</li> <li>- individuare nessi e collegamenti tra le opere d'arte e il contesto storico-sociale di riferimento in un'ottica interdisciplinare;</li> <li>- esporre gli argomenti analizzati in lingua inglese, gestendo e utilizzando autonomamente le strutture linguistiche ed il lessico specifico della disciplina;</li> <li>- utilizzare gli strumenti digitali per produrre presentazioni efficaci e adatte al tipo di lavoro richiesto;</li> <li>- saper organizzare e attuare un lavoro di gruppo in modo autonomo e critico.</li> </ul> <p>Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e interesse all'attività proposta, lavorando in modo costruttivo in piccoli gruppi e dimostrando autonomia nella ricerca delle informazioni e delle possibili interpretazioni. Tale attività ha permesso di prendere coscienza di uno spazio espositivo di arte contemporanea dove, attraverso un allestimento innovativo, gli studenti sono stati liberi di individuare un proprio percorso di visita in base agli input forniti dai docenti e alle proprie conoscenze e competenze acquisite nel percorso di formazione scolastica ed extra-scolastica.</p> <p>L'uso dell'inglese nel veicolare gli argomenti analizzati ha consentito agli studenti di potenziare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il percorso di studi e in funzione allo sviluppo di interessi personali e/o anche professionali.</p>

## 2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>DOCENTE:</b>	<b>PROPANA MARCO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p><b>Il Romanticismo e Leopardi</b></p> <p>a) Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano: Madame de Staël, P. Giordani, P. Borsieri e G. Berchet.</p> <p>b) <b>G. LEOPARDI</b>: vita, opere, poetica. Letture significative dallo <i>Zibaldone</i>, dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette morali</i>.</p>	Settembre-Novembre
<p><b>L'età postunitaria</b></p> <p>a) <i>Sintesi storico-culturale</i>.</p> <p>b) <i>Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano. Il Naturalismo francese. Il verismo di</i></p>	Dicembre-Gennaio

<p><u>G. VERGA</u>: il profilo biografico, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista verghiano. <i>I Malavoglia</i> (vicende, tecniche narrative, sistema ideologico) e <i>Mastro-don Gesualdo</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>c) La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati / lettura di passi scelti da autori significativi.</p> <p>d) Gli indirizzi narrativi del Secondo Ottocento.</p>	
<p><b>Il Decadentismo</b></p> <p>a) <u>G. PASCOLI</u> Il profilo biografico e l'opera. La poetica del "fanciullino", le soluzioni formali / lettura di liriche scelte da <i>Myricae</i> e dai <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p>b) <u>G. D'ANNUNZIO</u> Il profilo biografico e l'opera. Il romanzo decadente: <i>Il piacere</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>Il ciclo delle <i>Laudi</i> e <i>Alcyone</i> / lettura di poesie scelte.</p>	Febbraio-Marzo
<p><b>Il primo Novecento e l'età tra le due guerre</b></p> <p>a) La "rivoluzione epistemologica" del primo Novecento. La stagione delle avanguardie e del "modernismo" / quadro generale.</p> <p>b) <u>I. SVEVO</u> Il profilo biografico e l'opera. Un romanzo nuovo: <i>La coscienza di Zeno</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>c) <u>L. PIRANDELLO</u> Il profilo biografico e l'opera, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo. I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> / lettura di passi scelti. Il teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <i>Le Novelle per un anno</i>.</p> <p>d) <u>G. UNGARETTI</u> Il profilo biografico e l'opera. La rivoluzione dello stile e del linguaggio ne <i>L'Allegria</i> / lettura di poesie scelte. Una nuova concezione del tempo e il recupero della tradizione nel <i>Sentimento del tempo</i>.</p> <p>e) <u>E. MONTALE</u> Il profilo biografico e l'opera. <i>Ossi di seppia</i>: la coscienza del male di vivere. <i>Le occasioni</i>: la poetica degli oggetti. <i>La bufera e altro</i>: il dramma della storia / lettura di poesie scelte.</p>	Aprile-Giugno
<p><b>Dal dopoguerra ai giorni nostri</b></p> <p>a) Gli anni dalla fine del secondo conflitto mondiale alla fine degli anni '60: Neorealismo e Neoavanguardia.</p> <p>b) <i>Gli occhiali d'oro</i> di <u>G. BASSANI</u>.</p> <p>c) <u>P. P. PASOLINI</u> Il profilo biografico-intellettuale e l'opera. Il poemetto <i>Le ceneri di Gramsci</i> e il film <i>Medea</i>.</p>	Gennaio-Febrero
<p><b>Divina Commedia: Dal Purgatorio al Paradiso</b></p> <p>a) Completamento del Purgatorio e lettura di canti/passi scelti del <i>Paradiso</i></p>	Settembre-Giugno

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, Confronto studente/docente, Approccio problematico e dialogico

Strumenti didattici: Libro di testo, Tecnologie audiovisive e/o multimediali, Materiale predisposto dal docente, Schemi, mappe concettuali, appunti, Immagini

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>Tipologia delle verifiche formative:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alla lezione</li> <li>2. Interventi dal posto</li> <li>3. Risposte a domande veloci</li> </ol> <p><b>Tipologia delle verifiche sommative:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifiche orali</li> <li>2. Prove scritte esemplate sull'Esame di Stato</li> <li>3. Prove scritte strutturate e/o semistrutturate</li> </ol>	<p>Per i suddetti criteri si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.</p>

<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>
------------------------------

<p>Confronto studente/docente su nuclei tematici fondamentali e su aspetti metodologici.          Ripasso degli argomenti trattati.          Predisposizione di materiali di sintesi.</p>
---

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE</b>
---

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso sono stati i seguenti:

**- in termini di conoscenze -**

- a) conoscere la specificità della comunicazione letteraria nei diversi contesti storico-culturali;
- b) conoscere le trasformazioni della madrelingua nel tempo: persistenza, evoluzione, sperimentalismo, innovazione, identità e diversità nella produzione letteraria.

**- in termini di abilità -**

- a) risalire dal testo al contesto e viceversa;
- b) individuare ed illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- c) acquisire metodi di lettura applicando analisi tematiche, stilistiche e linguistiche;
- d) comunicare in modo pertinente, chiaro, corretto e lessicalmente appropriato;
- e) individuare, raccogliere, valutare, selezionare, riassumere, confrontare e contestualizzare le informazioni letterarie e non.

**- in termini di competenze -**

**Area cognitiva:**

- a) gestire in modo autonomo le conoscenze linguistiche e letterarie;
- b) saper analizzare testi letterari, esprimendo giudizi motivati e critici;
- c) leggere il presente alla luce di quanto appreso;
- d) utilizzare le informazioni, gli strumenti e le nuove tecnologie in maniera interattiva.

**Area del comportamento:**

- a) collaborare e cooperare;
- b) rispettare regole condivise;
- c) riflettere ed autovalutarsi;
- d) agire in autonomia.

Quelli appena specificati sono da intendersi quali obiettivi raggiunti mediamente dal gruppo classe. In particolare, la loro acquisizione ha prodotto risultati visibili e quindi apprezzabili per quasi una metà degli studenti (tra questi, tre studenti si sono poi distinti per la particolare costanza nell'impegno e, conseguentemente, per un rendimento pienamente all'altezza delle aspettative), mentre per gli altri si dovrà parlare piuttosto di un'attestazione su livelli di uscita oscillanti tra il sufficiente e il discreto, fascia quest'ultima comunque più rappresentata rispetto alla prima. L'interesse e l'impegno sono stati sempre abbastanza costanti per la maggior parte degli studenti della classe.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

<b>DOCENTE:</b>	Maria Luisa Zangla
<b>CLASSE:</b>	5L2

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p>THE VICTORIAN AGE/THE INDUSTRIAL REVOLUTION/</p> <p>Early Victorian Age: a changing society, Industrial and technological advance</p> <p>The Victorian compromise. Lo sfruttamento minorile, lettura sulla schiavitù. Analisi di alcuni brani tratti dalle opere di Charles Dickens (<i>Great Expectations</i>), Charlotte Bronte (<i>Jane Eyre</i>)</p>	Settembre - Novembre
<p>SOCIAL RIGHTS</p> <p>The Civil War and the Anti – Slavery Party. The emancipation proclamation</p> <p>Nelson Mandela. Analisi di un brano tratto da <i>Long Walk to Freedom</i></p>	Dicembre Maggio
<p>OVERCOMING LANGUAGE AND CULTURAL BOUNDARIES/OBJECTIVE VS SUBJECTIVE TIME</p> <p>Il Modernismo: il romanzo e le nuove tecniche narrative ( stream of consciousness). Analisi di alcuni temi e di brani tratti da <i>Dubliners</i> di James Joyce (Eveline, The Dead); Virginia Woolf (<i>Mrs Dalloway</i> ), E.M. Forster (<i>A Passage to India</i> ).</p>	Dicembre – Marzo
<p>CENSORSHIP AND FREEDOM</p> <p>Prima metà del novecento: descrizione di una società distopica fondata su paradossi propagandistici e manipolazione del linguaggio nell’ opera di George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>	Aprile
<p>CONFLICTS</p> <p>Seamus Heaney and the Irish Troubles tramite l’analisi delle sue poesie nella sua raccolta <i>Death of a Naturalist</i></p>	Maggio

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, Confronto studente/docente, Riflessione individuale, Lezione con l’utilizzo delle TIC, Flipped classroom.

Strumenti didattici: Libro di testo, attività interattive, Materiale predisposto dal docente, Utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), Esercitazioni, video files.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

<p><u>Verifiche formative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva alla lezione</li> <li>- Risposte a domande veloci</li> <li>- Esercizi applicativi</li> </ul> <p><u>Verifiche sommative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte di comprensione e analisi del testo.</li> <li>- Verifiche orali sui contenuti di letteratura e sull'analisi/commento dei brani analizzati in classe.</li> <li>- Simulazioni della Seconda prova dell'Esame di Stato (comprensione, interpretazione e produzione scritta).</li> </ul>	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.</p>
---	---

### STRATEGIE DI RECUPERO

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni di comprensione e di analisi del testo in classe.</li> <li>- Lettura di un libro integrale in lingua inglese e presentazione in classe per rafforzare sia le conoscenze lessicali che la capacità espositiva degli alunni</li> <li>- Ripasso in itinere con attività guidate e tests interattivi</li> <li>- Presentazioni PowerPoint come supporto per lo studio di argomenti specifici condivisi (Classroom)</li> <li>- Simulazioni di esame di stato extra da svolgere individualmente proposte dal team docente/lettore.</li> </ul>
---

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe si è mostrata attivamente interessata e impegnata in tutte le attività proposte. All'interno del gruppo classe, un gruppo di alunni si distingue per una buona padronanza della lingua inglese sia nella produzione orale che scritta e riesce a collegare in autonomia diverse discipline sui temi studiati in classe. In alcuni casi, gli alunni dimostrano discrete abilità nella rielaborazione personale di contenuti e tematiche studiate. La maggior parte degli studenti è in grado di esporre in modo chiaro la propria conoscenza sugli autori studiati in classe avvalendosi di strutture grammaticali adeguate ed apportare commenti personali sui brani/poesie studiati in classe. Permane un piccolo gruppo di alunni che mostra delle lacune grammaticali e una ristretta conoscenza lessicale supportata da specifici interventi didattici. Inoltre durante le ore di compresenza con la lettrice gli alunni hanno potenziato le capacità espressive e critiche di approccio a testi argomentativi e letterari sia nella forma parlata che nella produzione scritta.

### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FRANCESE

<b>DOCENTE: ROMINA CIPOLLA</b>
<b>CLASSE: 5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le XIX siècle: du Romantisme au Réalisme (Chateaubriand, Lamartine, Hugo, Balzac, Stendhal)	Settembre - Dicembre
Le XIX siècle: du Naturalisme au Symbolisme (Flaubert, Zola, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud)	Gennaio - Marzo

L'ère des secousses et des doutes (Apollinaire, le Surréalisme, Proust, l'Existentialisme, romanciers d'aujourd'hui: un exemple)	Marzo - Giugno
--	----------------

### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

<p>Metodologie: lezione frontale, discussione guidata, cooperative learning, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriale, lezione con l'utilizzo delle TIC.</p> <p>Strumenti didattici: libro di testo, LIM, materiale predisposto dal docente, materiale multimediale.</p>
---

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>Tipologia delle verifiche sommative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali e verifiche scritte;</li> <li>- Verifica delle competenze su compito reale</li> </ul> <p><b>Tipologia delle verifiche formative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva alla lezione</li> <li>- Interventi dal posto</li> <li>- Risposte a domande veloci</li> <li>- Esercizi applicativi</li> </ul>	<p>La valutazione è espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 oppure da 1 a 20 per ESABAC, in base alle griglie di valutazione d'Istituto.</p>

### STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica alla fine del primo trimestre; recupero e ripasso in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento
--

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per gli argomenti trattati e un miglioramento per quanto riguarda la capacità di analisi e di rielaborazione dei contenuti affrontati. Durante l'anno è emersa qualche criticità diffusa nella produzione scritta che ha richiesto un ripasso e un approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Il gruppo classe ha raggiunto un livello medio per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per la lingua francese. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta e possiede competenze sufficienti, un esiguo numero di alunni si è distinto per avere raggiunto e consolidato un livello di abilità e competenze ottimo grazie ad uno studio costante e dall'approccio critico.</p>
---

### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

<b>DOCENTE:</b>	<b>M. Rita CASTRICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<b>Il disastro del '98:</b> nascita del modernismo e della generazione del '98.	settembre - ottobre
<b>Modernismo: e generazione del '98:</b> analisi comparativa delle due correnti letterarie sviluppatasi nello stesso periodo storico con somiglianze e differenze. La figura di Rubén Darío, il gruppo dei tre (Azorín, Baroja, Maeztu). Le personalità e le opere di Miguel de Unamuno e Valle-Inclán. <b>Le avanguardie:</b> rivoluzione letteraria dei primi anni del 1900. Visione generale di alcune avanguardie europee (cubismo, dadaismo, surrealismo, futurismo) e di due avanguardie ispaniche (creazionismo e ultraismo).	novembre – dicembre gennaio
<b>La generazione del '27:</b> La generazione dell'amicizia e gli intellettuali impegnati politicamente. La <i>Residencia de Estudiantes</i> de Madrid. La figura di F.G. Lorca, lettura e analisi di poesia e teatro lorquiano. R. Alberti, dalla poesia "popolarista" a quella dell'esilio. Confronto tra la poesia di Alberti, in esilio, e l'opera "Insomnio" di D. Alonso, rimasto in patria.	gennaio febbraio marzo
<b>La guerra civile e la letteratura del dopoguerra:</b> quadro storico della guerra civile spagnola. Impatto sulla società e sulla cultura, in modo particolare sulla Gen. Del 27.	marzo - aprile
<b>La letteratura ispano-americana:</b> nascita della letteratura ispano-americana e del Realismo Magico. G. G. Márquez ed il Realismo Magico, analisi dell'opera <i>Crónica de una muerte anunciada</i> .	maggio
<b>Modernità letteraria ispano-americana:</b> la letteratura ispano-americana contemporanea con la figura di L. Sepúlveda, analisi delle seguenti opere: <i>Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar y Patagonia express</i> .	maggio

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

**Metodologie:** Lezione frontale, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC  
**Strumenti didattici:** Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), filmati e/o documentari.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Per quanto riguarda le competenze legate alla disciplina, la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario;
- Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati;
- Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico; sugli usi linguistici (varietà di registri e testi).

Tutto ciò ha permesso ai ragazzi di acquisire competenze linguistiche comunicative rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Un ristretto numero di alunni, tuttavia, si è distinto per la padronanza delle competenze linguistiche, che possono ritenersi di livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

L'impegno è stato costante per la maggior parte della classe; mentre un esiguo numero, anche a causa di pregresse lacune nella formazione e di uno studio discontinuo, non ha seguito sempre con interesse e partecipazione l'attività didattica. Il programma stabilito è stato comunque svolto nella sua totalità.

La classe ha, poi, lavorato un'ora a settimana con il lettore madrelingua che, attraverso una serie di esercizi sia orali che scritti, ha fornito ai ragazzi la possibilità di potenziare ed ampliare le abilità linguistiche già possedute.

#### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DOCENTE: GAUDINO LUNA

<b>CLASSE: 5L2</b>
--------------------

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<b>Kant</b>	<b>Settembre - Ottobre</b>
<b>Hegel</b>	<b>Ottobre – Novembre</b>
<b>La critica dell'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard</b>	<b>Dicembre - Gennaio</b>
<b>Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx</b>	<b>Febbraio - Marzo</b>
<b>Filosofia, scienza e progresso: dal positivismo a Bergson</b>	<b>Aprile</b>
<b>La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud</b>	<b>Maggio</b>

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
-----------------------------------

- |  |
|--|
| Lezione frontale<br>Approccio problematico e dialogico<br>- Lezione con l'utilizzo delle TIC<br>- Libro di testo<br>- Tecnologie audiovisive e multimediali<br>- Materiale predisposto dalla docente e condiviso su Classroom<br>- Learning Object |
|--|

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verifiche formative:</b> partecipazione attiva alla lezione, interventi dal posto, risposte a domande flash</li> <li>• <b>Verifiche sommative:</b> Verifiche orali e verifiche scritte con quesiti a risposta aperta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'attività didattica in classe</li> <li>• Capacità di analisi, critica e confronto</li> <li>• Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Rispettare le regole condivise</li> </ul>

STRATEGIE DI RECUPERO
-----------------------

Recupero e ripasso in itinere svolto in classe nei momenti di correzione dei compiti assegnati e nel corso delle verifiche orali
--

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
--

Nell'arco dell'anno scolastico gli studenti hanno sviluppato un interesse crescente verso la disciplina, con significative ricadute positive in termini di partecipazione alle attività didattiche svolte in classe. Questo ha permesso alla quasi totalità degli studenti di acquisire una discreta capacità di analisi critica e rielaborazione dei contenuti affrontanti.
--

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</b>
--

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Inquadrare i pensatori e le questioni filosofiche nel loro contesto storico</li> <li>• Individuare, per ciascun filosofo, i nuclei fondanti del suo pensiero</li> <li>• Restituire il pensiero di un filosofo utilizzandone la terminologia specifica</li> <li>• Maturare la consapevolezza della portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> </ul> |
|--|

<b>ABILITÀ RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</b>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato</li> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse</li> </ul> |
|--|

- Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali

**CONOSCENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:**

- Conoscere le principali correnti filosofiche sviluppatesi nei periodi storici studiati
- Conoscere i principali filosofi dei periodi storici studiati ed contributi da loro apportati alla storia del pensiero
- Conoscere l'evoluzione delle tematiche del pensiero Occidentale e la loro connessione con il contesto storico specifico
- Comprendere il ruolo della filosofia nello sviluppo del pensiero e del clima culturale di un'epoca

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI STORIA**

**DOCENTE: ANGELICA RIDOLFI**

**CLASSE: 5L2**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'EUROPA DELLE NAZIONI	Settembre
I PROCESSI DI UNIFICAZIONE	Ottobre
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	Novembre
L'ETA' DELL'IMPERIALISMO	Novembre
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Novembre/Dicembre
IL DOPOGUERRA	Dicembre
LA RUSSIA SOVIETICA	Dicembre/Gennaio
L'ITALIA FASCISTA	Gennaio
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL	Gennaio/Febbraio
LA GERMANIA NAZISTA E L'EUROPA VERSO LA GUERRA	Febbraio
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Febbraio
IL SECONDO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA	Marzo
LA DECOLONIZZAZIONE	Marzo
DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISTENSIONE	Aprile
L'ITALIA DAL CENTRISMO A 'MANI PULITE'	Aprile
LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA E LA GLOBALIZZAZIONE	Maggio

**METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

Libro di testo

Tecnologie audiovisive e/o multimediali

Riviste specializzate e testi vari

Materiale predisposto dalla docente

Attività di laboratorio
-------------------------

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
Approfondimenti individuali Elaborati scritti Verifiche orali	1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci 4. Esercizi applicativi

<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>
------------------------------

Sostegno in itinere per tutto l'anno scolastico - Didattica laboratoriale
---

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE</b>
---

<p>LA CLASSE PADRONEGGIA, MEDIAMENTE, LE CONOSCENZE PROGRAMMATE CON SUFFICIENTE CONSAPEVOLEZZA, E QUALCUNO CON SPIRITO CRITICO.</p> <p>LE ABILITÀ VERIFICATE SUL CAMPO RIGUARDANO L'ACQUISIZIONE DI UNO SPECIFICO LESSICO POLITICO-ECONOMICO. LA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE LE MOLTEPLICI VARIABILI DELLA STRUTTURA STORICA - DI COGLIERE RELAZIONI TRA IDEE, EVENTI E FENOMENI E. DI COMPRENDERNE ED ANALIZZARNE LE CONSEGUENZE SOCIALI .</p> <p>LE COMPETENZE SONO DIMOSTRATE DALLA CAPACITÀ DI ANALIZZARE LE TRASFORMAZIONI DI LUNGO PERIODO, CONTESTUALIZZANDOLE E INSERENDOLE IN UNA MAPPA CONCETTUALE CHE RIGUARDA SIA L'EUROPA CHE IL MONDO.</p> <p>ALCUNI SANNO RIELABORARE ED ESPORRE I TEMI STUDIATI, IN MODO COMPLESSO E ARTICOLATO, E SANNO CONFRONTARE DIVERSE TESI INTERPRETATIVE</p>
--

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI MATEMATICA**

<b>DOCENTE: LUCANTONI</b>	<b>MARCO</b>
<b>CLASSE: 5</b>	<b>L2</b>

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Le funzioni e i loro grafici</b>	<b>Settembre- Ottobre</b>
<b>I limiti</b>	<b>Ottobre-Nov-Dicembre</b>
<b>Funzioni continue</b>	<b>Gennaio-Febbraio</b>
<b>Il tasso di variazione e le derivate</b>	<b>Marzo-Aprile</b>
<b>Lo studio di funzione</b>	<b>Maggio</b>

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI</b>
--

-Lezione frontale -Approccio problematico e dialogico -LIM -Lezione con l'utilizzo delle TIC
Libro di testo -Tecnologie audiovisive e/o multimediali. Utilizzo Lim -Materiale predisposto dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>Tipologia delle verifiche formative:</b> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi <b>Tipologia delle verifiche sommative:</b> -Verifica orale -Verifiche scritte	Presentazione non rigorosa, semplice applicazione degli argomenti ed inquadramento degli stessi nell'ambito della materia ed in ambito interdisciplinare. Verifica dell'acquisizione dei contenuti e delle metodologie di lavoro mediante esercizi ed esempi applicativi molto semplici. Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dell'orario scolastico mediante l'ausilio dei testi e la risoluzione di esercizi relativi.

STRATEGIE DI RECUPERO
<b>Recupero in itinere. Pausa didattica.</b>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
Rispetto a quanto programmato ad inizio anno, conoscenze ed abilità raggiunte sono in media discrete, buone per un gruppo di studenti e al disotto della sufficienza per una parte. Le competenze raggiunte sono in generale accettabili.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI FISICA**

<b>DOCENTE: LUCANTONI</b>	<b>MARCO</b>
<b>CLASSE: 5</b>	<b>L1</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Carica elettrica e legge di Coulom	Settembre
Campo elettrico e potenziale	Ottobre - Novembre

<b>Corrente elettrica</b>	<b>Dicembre - Gennaio</b>
<b>Magnetismo</b>	<b>Febbraio</b>
<b>Induzione e onde elettromagnetiche</b>	<b>Marzo</b>
<b>La teoria della relatività ristretta</b>	<b>Aprile-Maggio</b>

### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Approccio problematico e dialogico
- LIM
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

Libro di testo

- Tecnologie audiovisive e/o multimediali
- Materiale predisposto dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>Tipologia delle verifiche formative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione attiva alla lezione</li> <li>-Interventi dal posto</li> <li>-Risposte a domande veloci</li> <li>-Esercizi applicativi</li> </ul> <p><b>Tipologia delle verifiche sommative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifica orale</li> <li>-Verifiche scritte</li> </ul>	<p>Presentazione non rigorosa, semplice applicazione degli argomenti ed inquadramento degli stessi nell'ambito della materia ed in ambito interdisciplinare.</p> <p>Verifica dell'acquisizione dei contenuti e delle metodologie di lavoro mediante esercizi ed esempi applicativi molto semplici.</p> <p>Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dell'orario scolastico mediante l'ausilio dei testi e la risoluzione di esercizi relativi.</p>

### STRATEGIE DI RECUPERO

**Recupero in itinere. Pausa didattica.**

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Rispetto a quanto riportato nella programmazione di inizio anno, le conoscenze ed abilità raggiunte in media sono discrete, buone per una parte degli studenti e al disotto della sufficienza per un piccolo gruppo. Le competenze raggiunte sono in generale accettabili.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI SCIENZE NATURALI**

<b>DOCENTE:</b>	<b>ANNA MARIA ANDREI</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<b>GEOLOGIA</b> Minerali, caratteristiche, reticolo cristallino e differenza con la struttura amorfa. Osservazione e studio delle caratteristiche dei seguenti minerali: quarzo, ametista, calcite, pirite, rosa del deserto.	Ottobre
<b>GEOLOGIA</b> Vulcani, struttura caratteristiche chimiche dei magmi, rocce magmatiche. Osservazione e studio delle seguenti rocce: basalto, ossidiana, granito, pomice, porfido. Rocce sedimentarie e ciclo sedimentario. Classificazione, osservazione e studio dei seguenti campioni: conglomerati puddinga e breccia, calcare a lumachelle, travertino, scaglia bianca, arenaria.	Novembre
<b>GEOLOGIA</b> Fossili e fossilizzazione. Rocce metamorfiche e le loro caratteristiche. Osservazione dei seguenti campioni: marmo, micascisto e gneiss.	Dicembre
<b>GEOLOGIA</b> Sismica, la struttura della terra e le sue caratteristiche fisico - chimiche.	Gennaio
<b>GEOLOGIA</b> Deriva dei continenti, Tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici.	Febbraio
<b>DAL DNA ALLE PROTEINE</b> Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. La trascrizione e la traduzione.	Marzo/Aprile
<b>CHIMICA GENERALE INORGANICA</b> Mole e esercitazione tramite problemi, nomenclatura: nome e classificazione dei composti.	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
<u>Metodologie didattiche:</u> Lezione frontale, confronto studente/docente, cooperative learning, attività laboratoriale. <u>Strumenti didattici:</u> Libri di testo (AA.VV. - "Percorsi di scienze naturali" Ed. Zanichelli, G.C. - "Il linguaggio della chimica" Ed. Pearson), tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia di verifica formativa 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci 4. Esercizi applicativi Tipologia di verifica sommativa 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte 3. Relazioni di laboratorio	Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO
Pausa didattica al termine del trimestre. Recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

**CONOSCENZE**

Struttura e caratteristiche delle rocce e dei minerali: magmatici, sedimentari e metamorfici.  
 Morfologia dei diversi apparati vulcanici, differenza tra magma e lava, caratteristiche dei diversi tipi di eruzioni vulcaniche.  
 Sismica: onde p, onde s, onde l. Applicazione della sismica allo studio della struttura della terra. Prevenzione sismica.  
 Differenze fra la teoria della deriva dei continenti e della tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici.  
 La struttura degli acidi nucleici  
 Saper spiegare la quantità chimica tramite il concetto di mole, del numero di Avogadro e la massa di una mole.  
 Conoscere la nomenclatura Iupac.  
 Definire il numero di ossidazione.  
 Conoscere la classificazione generale dei composti.

**ABILITA'**

Saper riconoscere e classificare i litotipi metamorfici, magmatici e sedimentari, partendo dall'osservazione delle caratteristiche strutturali e tessiturali delle rocce.  
 Saper collegare il chimismo del magma sia alle diverse forme morfologiche vulcaniche che ai litotipi che possono formarsi.  
 Saper utilizzare la sismica come chiave di lettura della struttura interna della terra.  
 Saper riconoscere i diversi tipi di placche e margini e prevedere il loro effetto in caso di scontro.  
 Saper spiegare la dinamicità del pianeta Terra in base alle forze endogene ed esogene che agiscono all'interno e su di esso.  
 Saper localizzare e spiegare, su un planisfero, la distribuzione geografica dei vulcani e delle aree ad alta attività sismica e le loro relazioni.  
 Individuare le differenze tra DNA e RNA.  
 Analizzare il meccanismo di duplicazione del DNA motivando l'azione degli enzimi specifici coinvolti.  
 Descrivere il flusso dell'informazione genetica nella cellula, tramite i processi di trascrizione e traduzione.  
 Saper comprendere il significato di mole e utilizzare il numero di Avogadro nei calcoli.  
 Utilizzare il concetto di mole per passare dalle molecole alle relative masse espresse in grammi e viceversa.  
 Determinare la massa molare di un composto e di un elemento.  
 Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC.  
 Ricavare il numero di ossidazione di un atomo partendo dalla formula.  
 Scrivere le formule delle diverse specie chimiche e assegnare il nome chimico.  
 Saper comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico.

**COMPETENZE**

Saper usare i concetti, i modelli ed i formalismi propri della disciplina per una spiegazione dei fenomeni osservati  
 Saper individuare le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana  
 Essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione attendibili.

Il gruppo classe ha raggiunto globalmente un livello buono per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per le Scienze naturali. Alcuni studenti si sono distinti avendo raggiunto un livello di conoscenze, abilità, competenze ottimo grazie ad uno studio approfondito e continuo e all'approccio critico. Un gruppo di alunni ha ottenuto un profitto medio e mostra di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione non sempre costante e di una rielaborazione critica dei contenuti disciplinari non sempre matura e puntuale.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
 DI STORIA DELL'ARTE**

<b>DOCENTE:</b>	<b>FRANCESCA VINCENTI</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Il Neoclassicismo	Settembre
Il Romanticismo	Ottobre
Il Romanticismo storico in Italia	Ottobre
La stagione dei Realismi in Europa	Novembre-Dicembre
La Macchia in Italia e cenni alla Scapigliatura	Gennaio
Time is Out of Joint: Percorsi tematici fra le principali correnti artistiche dell'800 e del '900 nella Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma	Gennaio - Febbraio
L'Impressionismo	Marzo
Oltre l'impressionismo: Pellizza da Volpedo	Aprile-maggio
Verso l'arte moderna: la ricerca dell'essenza delle cose attraverso l'esperienza cenni: Cézanne e Van Gogh	Maggio
Le principali avanguardie del '900	Maggio-giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali con ausilio di Presentazioni in Power Point</li> <li>• Approccio problematico e dialogico</li> <li>• Riflessioni individuali</li> <li>• Visione di filmati</li> <li>• Libro di testo</li> <li>• Materiale di approfondimento condiviso su una classroom predisposta dalla docente</li> <li>• Uscita didattica alla Galleria Nazionale D'Arte Contemporanea a Roma (metodologia CLIL, vedi programmazione allegata nel presente documento)</li> </ul>

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche formative: partecipazione attiva alla lezione, interventi dal posto, risposte a domande veloci</li> <li>• Verifiche sommative: Verifiche orali e scritte</li> <li>• Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta</li> <li>• Testi argomentativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'attività didattica in classe</li> <li>• Capacità di analisi, critica e confronto</li> <li>• Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Rispettare le regole condivise</li> </ul>

STRATEGIE DI RECUPERO
Recupero e ripasso in itinere svolto in classe nei momenti di correzione dei compiti assegnati e nel corso delle verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
<p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con discreto interesse all'attività didattica in classe mostrando una buona capacità di analisi, critica e rielaborazione dei contenuti affrontati.</p> <p>COMPETENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</li> <li>- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dai vari artisti studiati</li> <li>- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</li> </ul> <p>ABILITÀ RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale</li> </ul>

- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Riconoscere i diversi aspetti e le interpretazioni che caratterizzano il linguaggio figurativo dei periodi studiati: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e le Avanguardie del '900.

**CONOSCENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:**

- Conoscere le principali manifestazioni artistiche dei periodi storici studiati: pittura, scultura, architettura.
- Conoscere le principali tecniche artistiche dell'800 e del '900, materiali e strumenti nonché la loro evoluzione dal Neoclassicismo ai movimenti del secondo '900.
- Conoscere le principali personalità dei periodi storici studiati e le innovazioni che hanno apportato .
- Conoscere l'evoluzione delle arti figurative dal Neoclassicismo ai nostri giorni.
- Comprendere come muta il ruolo dell'artista nella società

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE  
DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: POLLINI ILARIA**

**CLASSE: 5L2**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<b>Percezione di sé e sviluppo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</b>	<b>Tutto l'anno scolastico</b>
<b>Lo sport, le Regole, il Fair Play</b>	<b>Tutto l'anno scolastico</b>
<b>Salute, Benessere, Sicurezza, Prevenzione.</b>	<b>Tutto l'anno scolastico</b>
<b>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b>	<b>Tutto l'anno scolastico</b>
<b>-Il doping; -Uso-Abuso-Dipendenza; -Codice Wada;</b>	<b>Gennaio/ Marzo</b>
<b>Organizzazione Festa dello Sport</b>	<b>Marzo/ Aprile</b>
<b>Alimentazione e sport</b>	<b>Aprile/Maggio</b>
<b>Meccanismi Energetici</b>	<b>Aprile/Maggio</b>

**METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

- Lezione frontale
- Riviste specializzate e testi vari
- Materiale predisposto dal docente
- Schemi e Appunti.
- Strutture e attrezzature a disposizione della scuola.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Libro di testo
- Confronto studente/docente
- Approccio problematico e dialogico
- Cooperative learning
- Spiegazioni e chiarimenti durante le attività pratica

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione attiva alla lezione</li> <li>-Interventi dal posto</li> <li>-Osservazioni strutturate e/o globali nelle varie situazioni</li> <li>-Atteggiamento nei confronti della materia.</li> <li>-Verifica orale/scritta</li> <li>-Test e questionari</li> <li>-Verifiche pratiche</li> <li>-Test motori</li> </ul>	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 4 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari presenti nel curriculum di Istituto.</p> <p>Attività Pratica: Le verifiche vengono proposte attraverso prove oggettive test motori per verificare il livello di prestazione riferito alle Capacità Motorie (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità) tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si terrà conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. del livello di apprendimento di ciascuno studente;</li> <li>2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento;</li> <li>3. della partecipazione, degli interessi</li> </ol> <p>Attività teorica: Le verifiche vengono proposte attraverso prove scritte/orali per verificare il livello delle conoscenze teoriche, tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si terrà conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. del livello di apprendimento di ciascuno studente;</li> <li>2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento;</li> <li>3. della partecipazione, degli interessi e dei bisogni individuali;</li> </ol>

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Problem solving-Peer tutoring tra pari- Lezioni dialogate- Tempi di apprendimento individualizzati- Ripetizione del gesto sportivo- Rispetto delle capacità e possibilità di ogni singolo alunno.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha raggiunto nel corso di questo ciclo scolastico la conoscenza e consapevolezza delle attività motorie e sportive, applicando tecnica e tattica degli sport trattati. Gli studenti hanno svolto ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi e tornei all'interno dell'Istituto. Hanno assunto stili di vita e comportamenti attivi nei confronti di salute, benessere, prevenzione e sicurezza ai fini di una crescita responsabile, armoniosa ed equilibrata attraverso competenze e abilità, trasferibili in qualunque contesto di vita.

#### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof. Francesco Luciano</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5L2</b>

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMP I
<b>L'ETICA DELLE RELAZIONI</b> In relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. L'etica della pace e il movimento ecumenico.	Settembre - ottobre
<b>L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'</b>	

L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. La sussidiarietà. Il volontariato	Novembre - dicembre
<b>LA CHIESA DEL XX SECOLO</b>	Gennaio - febbraio - marzo
La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo.	
<b>L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE</b>	Aprile - maggio
La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza.	

<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Confronto studente/docente</li> <li>▪ Approccio problematico e dialogico</li> <li>▪ Cooperative learning</li> <li>▪ Riflessione individuale</li> <li>▪ Attività laboratoriale</li> <li>▪ Lezione con l'utilizzo delle TIC</li> <li>▪ Metodologia del compito reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libro di testo</li> <li>▪ Tecnologie audiovisive e/o multimediali</li> <li>▪ Riviste specializzate e testi vari</li> <li>▪ Materiale predisposto dal docente</li> <li>▪ LIM</li> <li>▪ Learning Object</li> <li>▪ Attività Laboratoriali</li> </ul>

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva</li> <li>▪ Interventi dal posto</li> <li>▪ Risposte a domande</li> <li>▪ Debate</li> <li>▪ Somministrazione test</li> </ul>	I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ**

Secondo le mete che mi ero prefissato, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze. La linea didattica che ho seguito ha tenuto conto del Concordato, della nuova Intesa Chiesa- Ministero firmata il 28 giugno 2012 e delle Nuove Indicazioni emanate con DPR n°176 il 20 agosto 2012. La programmazione è stata svolta in linea con quanto deciso in sede di consiglio di classe e nel dipartimento, secondo le linee tracciate dal Piano dell'Offerta Formativa sia annuale che triennale del nostro Istituto. Tutte le unità didattiche sono state affrontate partendo dalle situazioni che i giovani stessi vivevano per poi arrivare al dato Biblico - Teologico, consapevoli del fatto che solo la fatica dello studio e della ricerca ci permette di esprimere giudizi che siano sempre più obiettivi, non dettati dal semplice sentito dire, o peggio, dai preconcetti. La classe ha sempre partecipato con interesse rispondendo a tutti gli stimoli didattici in maniera entusiasta e corretta fino ad arrivare a proposte di attività anche fuori dell'orario scolastico. La progettazione disciplinare è stata svolta nella sua interezza anche se, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, a causa del prolungarsi della DAD, abbiamo dovuto affrontare tematiche inerenti agli anni precedenti. Unitamente agli argomenti contenuti nella progettazione, con la classe ho trattato anche tematiche di stretta attualità che lo stesso Ministero ci invitava ad approfondire.

### **3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

#### **3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
  - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
  - gli interventi dal posto;
  - le risposte a domande veloci;
  - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
  - verifiche orali;
  - verifiche scritte;
  - verifiche grafiche e pratiche;
  - verifiche delle competenze mediante compito reale;
  - relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un **Curricolo di istituto**, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione "didattica", in cui sono riportate le **griglie di valutazione** per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento>.

#### **3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

**TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

#### **Criteria di attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a) valutazione dell'assiduità della frequenza;

- b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- c) partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- d) calcolo della media di profitto;
- e) Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex "credito formativo" di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

#### **A. Tipologia delle esperienze**

- a) esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- b) esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

#### **B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio**

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

#### **C. Soggetto che accerta la coerenza**

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

#### **D. Documentazione**

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- a) deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- b) deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- c) deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

#### **E. Criteri di valutazione**

- a) La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- b) Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

<b>Frequenza</b>	contributo: fino a 0,25
<b>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</b>	contributo: fino a 0,25
<b>Partecipazione a progetti e attività integrative</b>	contributo: fino a 0,20
<b>Profitto (incremento decimali)</b>	contributo: fino a 0,30
<b>Esperienze acquisite al di fuori della scuola</b>	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

<b>FREQUENZA DELLE LEZIONI</b>	<b>CREDITO</b>
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>CREDITO</b>
sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15
non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

<b>PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE</b>	<b>CREDITO</b>
Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

<b>PROFITTO</b>
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito
Esempio: se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$ . Il punteggio attribuito per il profitto è dunque 0,20 ( $0,033 \times 6$ ).

<b>ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA</b>	<b>CREDITO</b>
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

### 3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

### **SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 19 aprile 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce “Lingua e letteratura italiana”.

### **TIPOLOGIA A1 – ANALISI DEL TESTO**

Giosuè Carducci, *Ballata dolorosa (Rime nuove, 1887)*

Questa poesia, tratta da *Rime nuove*, è stata scritta da Carducci nel 1886. Il tema è la morte di Carolina Cristofori Piva, la donna amata dal poeta, protagonista anche di *Alla stazione una mattina d'autunno*.

Metro: ballata di solo endecasillabi costituita da una quartina a rima incrociata e da una strofa di dieci versi con schema ABBA CDECDEFFA

Una pallida faccia e un velo nero  
Spesso mi fa pensoso de la morte;  
Ma non in frotta io cerco le tue porte,  
Quando piange il novembre, o cimitero.

Cimitero m'è il mondo allor che il sole	5
Ne la serenità di maggio splende	
E l'aura fresca move l'acque e i rami,	
E un desio dolce spiran le viole	
E ne le rose un dolce ardor s'accende	
E gli uccelli tra 'l verde fan richiami:	10
Quando piú par che tutto il mondo s'ami	
E le fanciulle in danza apron le braccia,	
Veggio tra 'l sole e me sola una faccia,	
Pallida faccia velata di nero.	

### **COMPRESIONE DEL TESTO**

1- Il testo si può suddividere in due parti: quali? Individuale e sintetizzane il contenuto.

### **ANALISI DEL TESTO**

2-A chi è rivolta l'invocazione del poeta nella prima strofa? Perché?

3- Quali diversi significati ha la parola *cimitero* nella prima e nella seconda parte del testo?

4-*Cimitero m'è il mondo*: che cosa significa, esattamente, questa frase?

5-Quale tipica alternanza di immagini, di colori, di atmosfere – tipica delle poesie di Carducci – è riconoscibile in questo componimento? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo ed eventualmente ad altre poesie dell'Autore.

### INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

6- Quali altri poeti hanno riflettuto e pianto sulla morte della donna amata e – più in generale – sul tema della morte?

7 - Carducci esprime, come altri, un'interpretazione della realtà di fine secolo: quali sono le istanze del Decadentismo che ritieni ancora oggi presenti e vive nella sensibilità dell'uomo contemporaneo?

### TIPOLOGIA A2 – ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

*Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

### COMPRESIONE DEL TESTO

1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

## ANALISI DEL TESTO

2 -Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

3 -L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

4 -Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

## INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

*Il sentiero dei nidi di ragno* parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

T. Todorov, *Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag*

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un'azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell'Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l'immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specialità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell'umanità per assicurare l'armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell'ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall'altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell'umanità così purificata. Ma l'esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l'azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un'unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all'assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un'altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di sfinitimento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell'agricoltura o di una sottomissione dell'Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un'autentica frenesia del delitto. (T. Todorov, Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi).

## ANALISI E COMPRESIONE

1-Evidenzia la tesi dell'autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.

2 -Analizza gli argomenti che l'autore porta a sostegno della tesi.

3- «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.

4-Nel primo paragrafo l'autore fa un elenco "in negativo" rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»): sarebbe stato più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

## PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua posizione e argomenta le tue considerazioni in merito facendo riferimento sia al tuo percorso di studio, sia alle letture personali, elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

David Hockey e Martin Gayford, *Una storia delle immagini*, Einaudi 2021

*Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore.*

Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato.

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine.

Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...]

La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

### COMPRESIONE E ANALISI

- 1- Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
- 2- Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell’autore”?
- 3- Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
- 4- Sei d’accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

### PRODUZIONE

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un’immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un’invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po’ bislacche, belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquillo se si associa al pensiero comune, che poi è l’interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardinone delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l’altro te l’ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l’intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all’istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo. Funziona così anche nell’amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell’amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

*Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d’amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l’uno per l’altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.*

### COMPRESIONE E ANALISI

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

1. Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?
2. Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?
3. Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che “nell'amore si tace molto più di quanto si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
4. Cosa intende l'autore quando parla di “tollerabile infelicità”?
5. Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

## **PRODUZIONE**

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

### **TIPOLOGIA C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Solo le persone superficiali non giudicano dalle apparenze». Oscar Wilde lo sosteneva con ironia, sbeffeggiando i benpensanti e il luogo comune dell'abito che non fa il monaco, riaffermando il criterio che la forma è sostanza. Ma non aveva torto: il mondo ci percepisce, ci considera e ci giudica da come ci muoviamo, parliamo, agiamo le mani, sbattiamo gli occhi, da come ci vestiamo, arrossiamo o balbettiamo. Le apparenze sono il fondamento di quel che sappiamo degli altri e di ciò che gli altri fanno di noi; l'errore romantico non è tanto quello di aspirare alla sincerità e alla autenticità, quanto pensare che per raggiungere questi valori si possa cancellare o aggirare la mediazione estetica dell'apparire nei rapporti sociali. Solo avendo compreso e accettato questo si potrà pensare alla possibilità di un uso più autentico, più onesto e più intimo delle apparenze. (Rossana Sisti, *La società dell'apparenza non inganna*, in *Avvenire*, giovedì 25 ottobre 2012)

Il candidato, in base alle sue convinzioni e alla sua sensibilità, elabori un testo argomentativo sulla difficoltà, nella nostra moderna società occidentale, di assegnare una priorità all'Essere o all'Apparire.

### **TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Ogni tecnologia dalla ruota in poi ha avuto un problema di rischi e un problema di regole, che poi storicamente sono stati risolti. Non sono catastrofista. A fronte dei molti vantaggi che le tecnologie intelligenti possono offrirci in una società sempre più digitale, il vero rischio che vedo è quello di pensare che esse possano risolvere tutti i nostri problemi, delegando loro scelte che invece devono essere prese da organizzazioni umane più avanzate». (Giuseppe Corasaniti, giurista, ex magistrato, insegna Intelligenza artificiale, Machine learning e Diritto alla Luiss).

L'intelligenza artificiale apre prospettive vantaggiose in molti campi: nel lavoro dove può sostituire l'uomo nei compiti più ripetitivi e pericolosi, nella medicina dove può essere impiegata nella diagnosi delle malattie, nel Marketing & Comunicazione dove viene utilizzata per capire le abitudini di consumo dei clienti e migliorare i servizi legati alla customer care e user experience, nella prevenzione del crimine. Ma sistemi di intelligenza artificiale sempre più evoluti come i Generative Adversarial Network possono anche essere utilizzati per realizzare, in modo tutto sommato abbastanza semplice, immagini e video del tutto fasulli, ma praticamente indistinguibili da quelli veri oppure produrre contenuti creativi come dipinti, poesie, racconti, canzoni, sceneggiature. Molti sono preoccupati per le implicazioni che l'uso massiccio dell'AI potrebbe avere non solo nel campo del lavoro, della vita sociale, della politica, ma anche nelle capacità intellettive dell'uomo visto che il cervello è l'unico organo del corpo che migliora se viene utilizzato di più e si atrofizza se non tenuto attivo.

Esprimi le tue considerazioni sul tema dell'uso dell'AI e sulle regole che eventualmente dovrebbero essere stabilite per il suo utilizzo.

## **SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

Si riportano di seguito i testi delle simulazioni di seconda prova, di LINGUA E CULTURA INGLESE effettuate nei giorni 27 marzo 2023 e 27 aprile 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Lingua e cultura inglese".

### **1° Simulazione Seconda Prova: 27 marzo 2023**

#### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2022/2023**

##### TESTO LETTERARIO

##### *COMPREHENSION AND INTERPRETATION*

Hamnet arrives at the house of the physician – he has asked directions from the woman with the baby – and he bangs on the door. He registers, momentarily, the shape of his fingers, his nails, and looking at them brings Judith's to mind; he bangs harder. He thuds, he thunders, he shouts.

The door is swung open and the narrow, vexed face of a woman appears around it. 'Whatever are you doing?' she cries, shaking a cloth at him, as if to waft him away, like an insect. 'That's a racket loud enough to wake the dead. Be off with you.' She does to shut the door but Hamnet leaps forward. 'No,' he says. 'Please. I'm sorry, madam. I need the physician. We need him. My sister – she is unwell. Can he come to us? Can he come now?'

The woman holds the door firm in her reddened hand but looks at Hamnet with care, with attention, as if reading the seriousness of the problem in his features. 'He's with a patient.' Hamnet has to swallow, hard. 'When will he be back, if you please?' The pressure on the door is lessening. He steps one foot into the house, leaving the other behind him.

'I couldn't say.' She looks him up and down, at the encroaching foot in her hallway. 'What ails your sister?'

'I don't know.' He tries to think back to Judith, the way she looked as she lay on the blankets, her eyes closed, her skin flushed and yet pale. 'She has a fever. She has taken to her bed.' The woman frowns. 'A fever? Has she buboes?'

'Buboes?'

'Lumps. Under the skin. On her neck, under her arms.'

Hamnet stares at her, at the small pleat of skin between her brows, at the rim of her cap, how it has rubbed a raw patch beside her ear, at the wiry coils of hair escaping at the back. He thinks the word 'buboes', in its vaguely vegetal overtones, how its bulging sound mimics the thing it describes. A cold fear rinses down through his chest, encasing his heart in an instant, crackling frost.

The woman's frown deepens. She places her hand in the centre of Hamnet's chest and propels him back, out of her house. 'Go,' she says, her face pinched. 'Go home. Now. Leave.' She goes to close the door but then, through the narrowest crack, says, not unkindly, 'I will ask the physician to call. I know who you are. You're the glover's boy, aren't you? The grandson. From Henley Street. I will ask him to come by your house, when he returns. Go now. Don't stop on the way back.' As an afterthought, she adds, 'God speed to you.'

He runs back. The world seems more glaring, the people louder, the streets longer, the colour of the sky an invasive, glancing blue. The horse still stands at its cart; the dog is now curled up on a doorstep. Buboes, he thinks again. He has heard the word before. He knows what it means, what it denotes. Surely not, he is thinking, as he turns into his street. It cannot be. It cannot. That – he will not name it, he will not allow the word to form, even inside his head – hasn't been known in this town for years.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Judith is Hamnet's cousin.  
 True                                       False
2. Hamnet is desperately looking for a doctor.  
 True     False
3. The doctor cannot see Hamnet because he is visiting someone else.  
 True     False
4. How does the woman react to Hamnet banging the door (lines 4-6)?
5. Why is Hamnet in such a rush to find a physician?
6. The woman asks Hamnet whether Judith has 'buboes'. What are they?
7. What does the woman promise Hamnet before he leaves?
8. What elements help convey Hamnet's tension and his worries? Provide examples from the text.

#### WRITTEN PRODUCTION

Choose **one** of the following questions. Number your answer clearly to show which question you have attempted.

*Either*

1. Although the COVID-19 pandemic has not had the same effect on the European population as the bubonic plague (i.e. the Black Death) did in the Middle Ages, killing millions of people, it has definitely left its mark on each one of us. How did the pandemic affect you? Did it change your life, your habits and/or the way you see the world? Write a 300-essay.

*or*

2. *I think the biggest disease the world suffers from in this day and age is the disease of people feeling unloved. I know that I can give love for a minute, for half an hour, for a day, for a month, but I can give.* (Princess Diana Spencer of Wales)

Do you agree that feeling unloved can be compared to contracting a disease and that giving love unconditionally can help people heal? Have you ever experienced anything of the sort? Write a 300-word essay expressing your views on this.

#### TESTO DI ATTUALITÀ COMPREHENSION AND INTERPRETATION

##### **One in four women experience domestic abuse before 50 – study**

*More than one in four women worldwide experience domestic violence before the age of 50, according to the largest review of its kind, prompting calls for urgent action to end the abuse.*

Analysis of 366 studies involving more than 2 million women reached an estimate that 27% of women aged 15 to 49 have experienced physical and/or sexual violence by a male partner in their lifetime. One in seven women (13%) – almost 500 million globally – had experienced domestic violence within the last year of the research being conducted. The findings were published in the *Lancet*.

Because the studies, conducted between 2000 and 2018, were based on self-reported experiences, and given the sensitive and stigmatised nature of the issue, the true scale of violence is feared to be even higher, the researchers said. The Covid pandemic is likely to have contributed to more cases, they added.

“Intimate partner violence affects the lives of millions of women, children, families and societies worldwide”, said the study’s senior author, Claudia García-Moreno, of the [World Health Organization](#) (WHO). “Although this study took place before the Covid-19 pandemic, the numbers are alarming and research has shown the pandemic exacerbated issues leading to intimate partner violence such as isolation, depression and anxiety, and alcohol use, as well as reducing access to support services.”

“Preventing intimate partner violence from happening in the first place is vital and urgent. Governments, societies and communities need to take heed, invest more, and act with urgency to reduce violence against women, including by addressing it in

post-Covid reconstruction efforts.” [...] “The high number of young women experiencing intimate partner violence is alarming, as adolescence and early adulthood are important life stages when the foundations for healthy relationships are built,” said the lead author of the study, LynnMarie Sardinha, also of the WHO.

“The violence these young women experience has long-lasting impacts on their health and wellbeing. Intimate partner violence is preventable and more needs to be done to develop and invest in effective community- and school-based interventions that promote gender equality and reduce young women’s risk of being subjected to violence from a partner.”

The analysis of data from 161 countries found regional variations, with high-income countries having lower prevalences of both lifetime and past-year violence. The lifetime prevalence among women aged 15 to 49 was highest in Oceania (49%) and central sub-Saharan Africa (44%). The regions with the lowest estimated lifetime domestic violence against women were central Europe (16%) and central Asia (18%). Prevalence in western Europe was estimated at 20%, suggesting one in five women in the region experience domestic violence before the age of 50.

The authors acknowledge some limitations with the study. They include important gaps in the data for some geographical regions and specific populations – for example, people living with disabilities, minority ethnic or migrant women, trans women, and women in same-sex partnerships.

“These findings confirm that violence against women by male intimate partners remains a global public health challenge,” said García-Moreno, who called for “urgent investment in effective multi-sector interventions and a strengthened public health response in tackling this issue post-Covid”.

Adapted and abridged from *The Guardian*, 16th February 2022

Article by Andrew Gregory

<https://www.theguardian.com/society/2022/feb/16/one-in-four-women-experience-domestic-abuse-before-50-study>

(538 words)

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

1. What ghastly estimate does the author quote as an introduction to the problem of domestic violence against women?
2. When were the 366 studies quoted carried out?
3. Why does the author fear that the true scale of violence could be even higher?
4. According to Garcia-Moreno, what issues did the Covid-19 pandemic amplify with reference to intimate partner violence?
5. What is the difference between ‘lifetime violence’ and ‘past-year violence’?
6. Why does the study quoted in the article present some limitations?
7. LynnMarie Sardinha stresses that intimate partner violence is preventable. In her opinion, how should this be achieved?

#### *WRITTEN PRODUCTION*

*Choose one of the following questions. Number your answer clearly to show which question you have attempted.*

*Either*

1. A 2021 United Nations study released by the United Nations Health agency found that violence against women has been “endemic in every country and culture” over the past decade. Some 736 million women – that translates to a third of all women – have been subjected to physical or sexual violence across their lifetimes. How do you think this fact, along with the issues illustrated in the article above, can affect you? Write an essay of about 300 words.

*or*

2. *If women are expected to do the same work as men, we must teach them the same things.* (Plato)

Do you agree with the above quote by the famous Greek philosopher? In your opinion, does the school system “teach students the same things” regardless of their gender? Do you think there are any differences in the way children are brought up as little boys and girls? Write a 300-word essay making references to your personal experience as a student.

**2° Simulazione Seconda Prova: 27 aprile 2023**  
**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2022/202**  
 TESTO LETTERARIO  
*COMPREHENSION AND INTERPRETATION*

The first time our house was robbed, it was our neighbor Osita who climbed in through the dining room window and stole our TV, our VCR, and the *Purple Rain* and *Thriller* videotapes my father had brought back from America. The second time our house was robbed, it was my brother Nnamabia who faked a break-in and stole my mother's jewelry. It happened on a Sunday. My parents had traveled to our hometown, Mbaise, to visit our grandparents, so Nnamabia and I went to church alone. He drove my mother's green Peugeot 504. We sat together in church as we usually did, but we did not nudge each other and stifle giggles about somebody's ugly hat or threadbare caftan, because Nnamabia left without a word after about ten minutes.

He came back just before the priest said, "The Mass is ended. Go in peace." I was a little piqued. I imagined he had gone off to smoke and to see some girl, since he had the car to himself for once, but he could at least have told me where he was going. We drove home in silence and, when he parked in our long driveway, I stopped to pluck some ixora flowers while Nnamabia unlocked the front door. I went inside to find him standing still in the middle of the parlor.

"We've been robbed!" he said in English.

It took me a moment to understand, to take in the scattered room. Even then, I felt that there was a theatrical quality to the way the drawers were flung open, as if it had been done by somebody who wanted to make an impression on the discoverers. Or perhaps it was simply that I knew my brother so well. Later, when my parents came home and neighbors began to troop in to say *ndo*, and to snap their fingers and heave their shoulders up and down, I sat alone in my room upstairs and realized what the queasiness in my gut was: Nnamabia had done it. I knew. My father knew, too. He pointed out that the window louvers had been slipped out from the inside, rather than outside [...], and that the robber knew exactly where my mother's jewelry was – the left corner of her metal trunk. Nnamabia stared at my father with dramatic, wounded eyes and said, "I know that I have caused you both terrible pain in the past, but I would never violate your trust like this." He spoke English, using unnecessary words like "terrible pain" and "violate," as he always did when he was defending himself. Then he walked out through the back door and did not come home that night. Or the next night. Or the night after. He came home two weeks later, gaunt, smelling of beer, crying, saying he was sorry and he had pawned the jewelry to the Hausa traders in Enugu and all the money was gone.

"How much did they give you for my gold" my mother asked him. And when he told her, she placed both hands on her head and cried, "Oh! Oh! *Chi m egbuo m!* My God has killed me!" It was as if she felt that the least he could have done was get a good price.

Chimamanda Ngozi Adichie, *The Thing Around Your Neck* – *Cell One* (2009)  
(544 words)

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

1. The story is told by a first-person internal narrator.

- True  False

2. The narrator's cousin was responsible for the second burglary.

- True  False

3. The jewelry that was stolen was in the metal trunk of the narrator's mother.

- True  False

4. What did Nnamabia do when he 'faked a break-in' (line 3)? What does this mean?

5. What relationship does the narrator have with Mbaise and who lives there?

6. Why does the narrator believe there were some 'theatrical' elements in the scattered room following the robbery?

7. Explain why "terrible pain" and "violate" (line 23) are 'unnecessary words' according to the narrator. Support your claims by quoting the text.

8. Why did Nnamabia not go back home for a good many days?

*WRITTEN PRODUCTION*

*Choose one of the following questions. Number your answer clearly to show which question you have attempted.*

*Either*

1. There are a lot of reasons why people steal, and stealing may sometimes depend on the context of the action. In your opinion, is stealing always morally wrong or is it ever justifiable? Do you think there are greater wrongs than money and food theft? Write a 300-essay on this topic.

*or*

2. *Family isn't always blood, it's the people in your life who want you in theirs: the ones who accept you for who you are, the ones who would do anything to see you smile and who love you no matter what.* (Maya Angelou)

Do you agree with this quote? Is there anyone so important in your life that you consider him or her to be ‘family’ even though they are not part of your immediate family? Write a 300-word essay about a special relationship that is extremely meaningful to you.

TESTO DI ATTUALITÀ

*COMPREHENSION AND INTERPRETATION*

No War, No Peace – Healing the World’s Violent Societies

*Many societies apparently “at peace” are far from peaceful, but experience endemic violence. A new toolkit of solutions is needed to return violence to its previous trajectory of decline.*

Hard as this is to believe, we live in one of the most peaceful periods of human history. Homicides have been falling in most parts of the world for centuries. Despite the horrors beamed across the internet, violent deaths from wars between states are at historic lows. Civil war deaths have risen in recent years owing to the conflicts principally in Afghanistan, South Sudan, Syria, and Yemen, but they had fallen so far since the end of the Cold War that they are still a fraction (in per capita terms) of what they were at any time before. After rising for a decade and a half, even violent extremist–related fatalities are on the decline.

These comparatively recent improvements in peace and security did not occur spontaneously. The end of the Cold War gave them a boost, but they were mainly achieved by joint investment in policies designed to prevent and mitigate warfare and terrorism. Sharp reductions in violent crime were also due in part to investments in smarter policing and prevention.

But there is a darker side to the story. Many societies apparently “at peace” are far from peaceful. Some of them are experiencing endemic violence that exceed death rates in warfare. These situations can only be improved with better quality governance, rather than traditional peace agreements and peacekeepers. Almost nine out of ten violent deaths across the world today occur inside countries and cities that are not at war in the traditional sense. Criminal violence perpetrated by drug cartels, gangs, and mafia groups is skyrocketing, especially in Latin American and the Caribbean, causing global homicides to creep up again. Meanwhile, state security forces are continuing to deploy mass violence and excessive force against their own people. [...]

The international community has few tools to address the twin challenges of state and criminal violence. Traditional peace treaties and the deployment of blue-helmeted peacekeepers are not fit for purpose. Development organizations have a role to play in reducing criminal violence—but it must be an explicit focus, since measures to alleviate poverty don’t affect violence per se. In fact, efforts to reinforce state capacity can make violence even worse by propping up governments complicit in the problem.

When politicians are unable or unwilling to stem violence, international leverage is often limited, since governments can sanction international organizations and agencies or evict their staff. A new toolkit of solutions is needed to return violence to its previous trajectory of decline.

Abridged and adapted from ‘Carnegie Endowment for International Peace’, 14th October 2019

Article by Rachel Kleinfeld

<https://carnegieendowment.org/2019/10/14/no-war-no-peace-healing-world-s-violent-societies-pub-80034>

(447 words)

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

1. According to the author, this is one of the most conflict-free time of human history. Why is that?
2. What are the main reasons for the rise in civil war deaths?
3. Is the better security we are experiencing nowadays something that happened naturally? Support your answer by making reference to the text.
4. What does the expression ‘gave them a boost’ (line 8) in relation to the end of the Cold War mean?
5. How can endemic violence be overcome?
6. What major issues are Latin American and Caribbean countries experiencing?
7. What should the international community do in order to face up to state and criminal violence?

#### *WRITTEN PRODUCTION*

*Choose one of the following questions. Number your answer clearly to show which question you have attempted.*

*Either*

1. Focus on the concepts of “warfare”, “violence” and “terrorism” and express your views by linking them and supporting them with examples which refer to your readings and your personal experience. Write a 300-word essay.

*or*

2. “If we want to reach real peace in this world, we should start educating children.” (Mahatma Gandhi)

In your opinion, what is the role of education and school in promoting peace? Write a 300-word essay expressing your views on this topic and/or referring to your personal experience.

## SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: ESABAC

Si riporta di seguito il testo della simulazione di terza prova, effettuata in data 3 maggio 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

### ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### SEZIONI ESABAC

#### Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

#### ***analisi di un testo***

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul temaproposto.

*Dans ce passage du roman Eldorado, une femme, après un long voyage, embarque avec son bébé en Lybie sur un bateau de passeurs qui doit les conduire en Europe.*

- 1 Mais il y eut ces cris poussés à l'aube du deuxième jour, ces cris qui renversèrent tout et marquèrent le début du second voyage. De celui-là, elle se rappelait chaque instant. Depuis deux ans, elle le revivait sans cesse à chacune de ses nuits. De celui-là, elle n'était jamais revenue.
- 5 Les cris avaient été poussés par deux jeunes Somalis. Ils s'étaient réveillés avant les autres et donnèrent l'alarme. L'équipage avait disparu. Ils avaient profité de la nuit pour abandonner le navire, à l'aide de l'unique canot de sauvetage. La panique s'empara très vite du bateau. Personne ne savait piloter pareil navire. Personne ne savait, non plus, où l'on se trouvait. A quelle distance de quelle côte ? Ils se rendirent compte avec désespoir qu'il n'y avait pas de réserve d'eau ni de nourriture. Que la radio ne marchait pas. Ils étaient
- 10 pris au piège. Encerclés par l'immensité de la mer. Dérivant avec la lenteur de l'agonie. Un temps infini pouvait passer avant qu'un autre bateau ne les croise. Les visages, d'un coup, se fermèrent. On savait que si l'errance se prolongeait, la mort serait monstrueuse. Elle les assoifferait. Elle les éteindrait. Elle les rendrait fous à se ruer les uns contre les autres.
- 15 Tout était devenu lent et cruel. Certains se lamentaient. D'autres suppliaient leur Dieu. Les bébés ne cessaient de pleurer. Les mères n'avaient plus d'eau. Plus de force. Plus les heures passaient et plus les cris d'enfants faiblissaient d'intensité – par épuisement - jusqu'à cesser tout à fait. Quelques bagarres éclatèrent, mais les corps étaient trop faibles pour s'affronter. Bientôt, ce ne fut plus que silence.

**Laurent Gaudé, Eldorado, 2006**

#### **Compréhension**

1. Relevez le champ lexical de l'angoisse.
2. Pourquoi, d'après vous, le narrateur utilise-t-il le conditionnel (lignes 11-13)?
3. Observez la construction des phrases. Quel effet le narrateur cherche-t-il à produire?

#### **Interprétation**

4. Confrontez la première et la dernière phrase du texte : quels changements remarquez-vous ?
5. Qu'est-ce que le narrateur veut dénoncer par le biais de cet extrait?

#### **Réflexion personnelle**

Cet extrait décrit le voyage comme tentative désespérée de fuite vers un avenir meilleur. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur vos lectures.

### a) saggio breve

Dopo aver analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

*Musique pour vivre, musique pour écrire...*

#### Document 1

La musique souvent me prend comme une mer ! Vers ma pâle étoile,  
Sous un plafond de brume ou dans un vaste éther, Je mets à la voile ;

La poitrine en avant et les poumons gonflés Comme de la toile,  
J'escalade le dos des flots amoncelés Que la nuit me voile ;

Je sens vibrer en moi toutes les passions D'un vaisseau qui souffre ;  
Le bon vent, la tempête et ses convulsions

Sur l'immense gouffre  
Me bercent. D'autre fois, calme plat, grand miroir De mon désespoir!

**Charles Baudelaire, « LXIX – La Musique », *Les fleurs du mal*, 1857**

#### Document 2

De la musique avant toute chose, Et pour cela préfère l'Impair,  
Plus vague et plus soluble dans l'air, Sans rien en lui qui pèse ou qui pose.

Il faut aussi que tu n'aies point Choisir tes mots sans quelque méprise : Rien de plus cher que la chanson grise  
Où l'Indécis au Précis se joint.

C'est des beaux yeux derrière des voiles, C'est le grand jour tremblant de midi, C'est, par un ciel d'automne attiédi,  
Le bleu fouillis des claires étoiles !  
Car nous voulons la Nuance encor, Pas la Couleur, rien que la nuance ! Oh ! la nuance seule fiancée  
Le rêve au rêve et la flûte au cor !

Fuis du plus loin la Pointe<sup>1</sup> assassine, L'Esprit cruel et le Rire impur,  
Qui font pleurer les yeux de l'Azur, Et tout cet ail de basse cuisine !

Prends l'éloquence et tords-lui son cou ! Tu feras bien, en train d'énergie,  
De rendre un peu la Rime assagie. Si l'on n'y veille, elle ira jusqu'où ?

O qui dira les torts de la Rime ? Quel enfant sourd  
ou quel nègre fou  
Nous a forgé ce bijou d'un sou  
Qui sonne creux et faux sous la lime ?

De la musique encore et toujours ! Que ton vers soit  
la chose envolée  
Qu'on sent qui fuit d'une âme en  
allée  
Vers d'autres cieus à d'autres amours.

Que ton vers soit la bonne aventure  
Eparse au vent  
crispé du matin  
Qui va fleurant la menthe et le thym...  
Et tout le reste  
est littérature.

**Paul Verlaine, « Art poétique », *Jadis et Naguère*, 1885**

<sup>1</sup> Trait d'esprit dans les épigrammes ou à la fin des poèmes.

### Document 3

Tout occupé par mes comparaisons, je n'ai point encore dit l'immense plaisir que Gertrude<sup>1</sup> avait pris à ce concert de Neuchâtel. On y jouait précisément *La symphonie pastorale*. Je dis "précisément" car il n'est, on le comprend aisément, pas une œuvre que j'eusse pu davantage souhaiter de lui faire entendre. Longtemps après que nous eûmes quitté la salle de concert, Gertrude resta encore silencieuse et comme noyée dans l'extase.

- Est-ce que vraiment ce que vous voyez est aussi beau que cela ? dit-elle enfin.

- Aussi beau que quoi, ma chérie ?

- Que cette « scène au bord du ruisseau ».

Je ne lui répondis pas aussitôt, car je réfléchissais que ces harmonies ineffables peignaient, non point le monde tel qu'il était, mais bien tel qu'il aurait pu être, qu'il aurait pu être sans le mal et sans le péché. Et jamais encore je n'avais osé parler à Gertrude du mal, du péché, de la mort.

- Ceux qui ont des yeux, dis-je enfin, ne connaissent pas leur bonheur.

- Mais moi qui n'en ai point, s'écria-t-elle aussitôt, je connais le bonheur d'entendre.

**André Gide, *La symphonie pastorale*, 1919**

<sup>1</sup> Jeune orpheline aveugle de quinze ans recueillie et élevée par le pasteur qui raconte cet épisode.

### Document 4

Ora, tu pensa un pianoforte. I tasti iniziano. I tasti finiscono. Tu sai che sono ottantotto, su questo nessuno può fregarti.

Non sono infiniti loro. Tu sei infinito e dentro quegli ottantotto tasti la musica che puoi fare è infinita. Questo a me piace. In questo posso vivere.

Ma se io salgo su quella scaletta e davanti a me si srotola una tastiera di milioni di tasti. Milioni e miliardi di tasti che non finiscono mai, e questa è la verità che non finiscono mai... quella tastiera è infinita...

Ma se quella tastiera è infinita, allora su quella tastiera non c'è musica che puoi suonare. Ti sei seduto su un seggiolino sbagliato: quello è il pianoforte su cui suona Dio. [...]

Ma non avete paura, voi, solo a pensarla quell'enormità? Solo a pensarla, a viverla?

Io ci sono nato su questa nave. E vedi anche qui il mondo passava, ma non più di duemila persone per volta. E di desideri ce n'erano, ma non più di quelli che ci potevano stare su una nave tra una prua e una poppa. Suonavi la tua felicità su una tastiera che non era infinita.

Io ho imparato a vivere in questo modo...

La terra, è una nave troppo grande per me. È una donna troppo bella. È un viaggio troppo lungo. È un profumo troppo forte. È una musica che non so suonare. Non scenderò dalla nave.

**Alessandro Baricco, *Novecento: Un monologo*, Feltrinelli, 1994**

Imagine, maintenant : un piano. Les touches ont un début. Et les touches ont une fin. Toi, tu sais qu'il y en a quatre-vingt-huit, là-

dessus personne peut te rouler. Elles sont pas infinies, elles. Mai toi, tu es infini, et sur ces touches, la musique que tu peux jouer elle est infinie. Elles, elles sont quatre-vingt- huit. Toi, tu es infini. Voilà ce qui me plaît. Ça, c'est quelque chose qu'on peut vivre. Mais si je montesur cette passerelle et que devant moi se déroule un clavier de millions de touches, des millions, des millions et des milliards de touches, qui ne finissent jamais, et ce clavier-là, il est infini...

Et si ce clavier est infini, alors sur ce clavier-là, il n'y a aucune musique que tu puisses jouer. Tu n'espas assis sur le bon tabouret : ce piano-là, c'est Dieu qui y joue. [...]

Vous n'avez jamais peur, vous, d'exploser, rien que d'y penser, à toute cette énormité, rien que d'y penser? D'y vivre...

Moi, j'y suis né, sur ce bateau. Et le monde y passait, mais par deux mille personnes à la fois. Et desdésirs, il y en avait aussi, mais pas plus que ce qui pouvait tenir entre la proue et la poupe. Tu jouaiston bonheur, sur un clavier qui n'était pas infini.

C'est ça que j'ai appris, moi. La terre, c'est un bateau trop grand pour moi. C'est un trop long voyage. Une femme trop belle. Un parfum trop fort. Une musique que je ne sais pas jouer. Pardonnez-moi. Mais je ne descendrai pas.

**Alessandro Baricco, *Novecento : pianiste. Un monologue*, traduction de Françoise Brun, Gallimard, coll. Folio, nouvelle éd., 201**

### Document 5



**Henri Matisse, *La tristesse du roi*, 1952**

Dans cet autoportrait de vieillesse, l'artiste se représente par cette forme noire et entouré des joiesqu'il a éprouvées pendant sa vie.

**ESBI - ESAMI DI STATO DI LICEO INTERNAZIONALE**

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

**a) Composizione**

Les conséquences de la Guerre Froide en Europe (1947-1989) (600 mots environ).

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

Le Plan Marshall, une aide économique ou une arme politique?

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- a) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- b) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

**Dossier documentaire :**

Document 1: Discours de G. C. Marshall à l'université de Harvard le 5 juin 1947 (Extraits).

Document 2: La répartition des aides américaines par pays et par secteur (1948-1952).

Document 3: While The Shadow Lengthens (Tandis que l'ombre s'étend — caricature d'Edwin Marcus, 1948).

Document 4: La réponse soviétique au Plan Marshall — 2 juillet 1947 (Extraits).

Document 5 : Affiches contre et pour le Plan Marshall (1950).

**Première partie**

Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions:

- 1) Quels sont les objectifs du Plan Marshall? (documents 1 et 2)
- 2) Comment la caricature d'Edwin Marcus présente-t-elle les dangers évoqués par George Marshall dans son discours? (documents 1 et 3)
- 3) Quelles sont les réactions à l'offre américaine? (documents 4 et 5)

Deuxième partie A l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: « Le Plan Marshall, une aide économique ou une arme politique? » (300 mots environ)

Document 1 : Discours de G. C. Marshall à l'université de Harvard le 5 juin 1947 (Extraits)

[... ]La vérité, c'est que les besoins de l'Europe en produits alimentaires et autres produits essentiels, essentiellement de l'Amérique, au cours des trois ou quatre années à venir dépassent à ce point sa capacité de paiement, qu'elle a besoin d'une aide supplémentaire importante si on veut lui éviter de graves troubles économiques, sociaux et politiques.

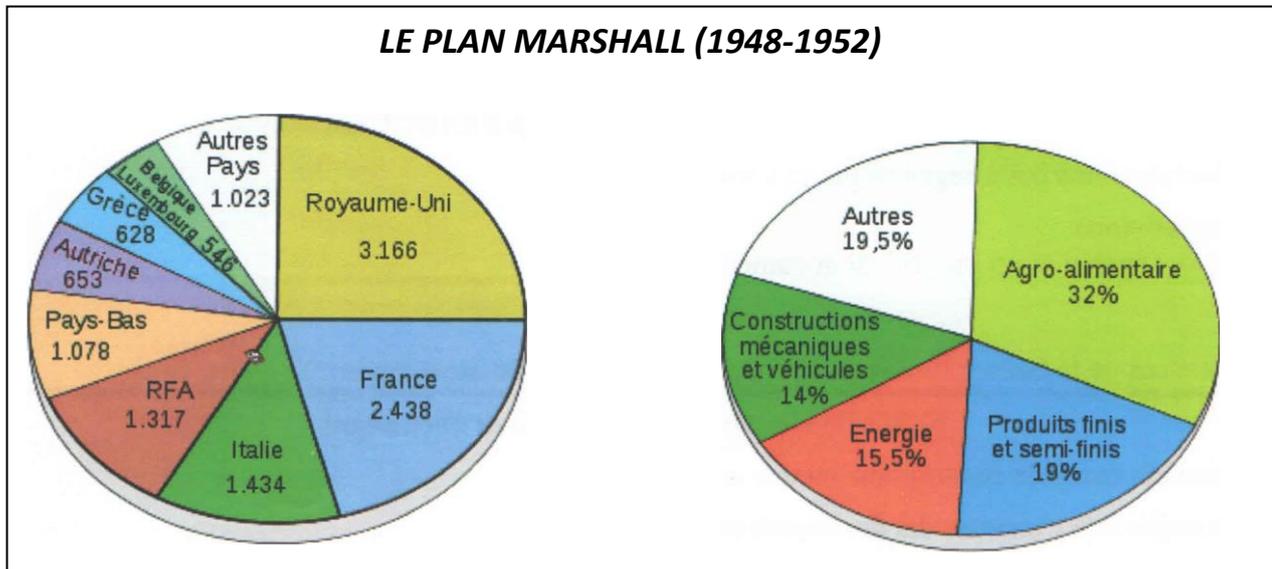
[... ] Il est logique que les États-Unis fassent tout ce qui est en leur pouvoir pour favoriser le retour du monde à une santé économique normale sans laquelle il ne peut y avoir ni stabilité politique ni paix assurée.

Notre politique n'est dirigée contre aucun pays, ni doctrine, mais contre la faim, la pauvreté, le désespoir et le chaos. Son but devrait être le rétablissement d'une économie mondiale saine de façon à permettre le retour à des conditions politiques et sociales dans lesquelles peuvent exister des institutions libres. L... ] De plus, les gouvernements, partis politiques ou groupements qui cherchent à perpétuer la misère humaine pour en profiter politiquement ou autrement, rencontreront l'opposition des Etats-Unis.

[... ]

Source : <http://www.enseignement.be/>

Document 2 : La répartition des aides américaines par pays et par secteur (1948-1952)



Répartition de l'aide américaine par pays  
(en millions de dollars)      (en pourcentage)

Répartition par secteurs

[www.forumuniversitaire.com/](http://www.forumuniversitaire.com/)

Document 3 : Edwin Marcus (1885-1961), While The Shadow Lengthens (Tandis que l'ombre s'étend), caricature publiée sur le New York Times 14 mars 1948



Source : <http://www.loc.gov>

Document 4 : La réponse soviétique au Plan Marshall

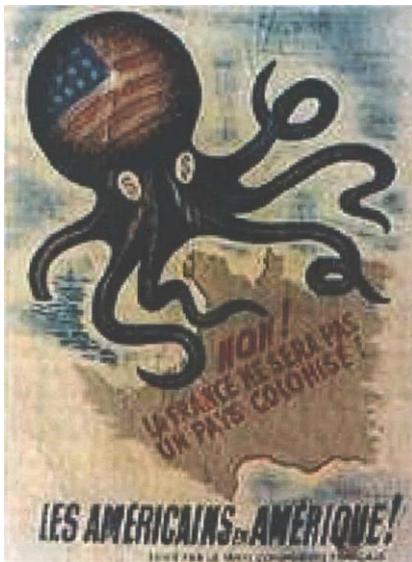
Le ministre soviétique des Affaires Etrangères, Molotov, fait savoir le 2 juillet 1947 aux puissances occidentales que l'Union Soviétique refuse une organisation européenne qui répartirait l'aide américaine.

Il apparaît très clairement, au vu des tâches qui sont confiées à cette organisation ou au « comité d'organisation », que les Pays européens se trouveraient placés sous contrôle et perdraient leur indépendance nationale et économique, parce que cela convient à certaines grandes puissances [ . . . ] Où cela va-t-il mener?

Aujourd'hui on pourrait faire pression sur la Pologne pour qu'elle produise plus de charbon, même au détriment d'autres secteurs de son industrie, parce c'est dans l'intérêt de certains Pays européens; demain on dira que la Tchécoslovaquie doit augmenter sa production agricole et réduire son industrie d'équipement et on lui proposera des machines en provenance d'autres Pays européens désireux de vendre des biens à des prix plus élevés.

Source: Histoire/Geschichte, Manuel franco-allemand, Klett-Nathan 2006

Document 5: Affiches contre et pour le Plan Marshall



Affiche pour le Plan Marshall, réalisée par la Haute-Commission alliée (organe suprême des trois alliés occidentaux en RFA), 1950

Source : <http://www.forumuniversitaire.com/>

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 3 maggio 2023 .

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Marco Propana	Lingua e Letteratura Italiana	
Maria Luisa Zangla	Lingua e cultura inglese	
Duranti Lorella	Conversazione in lingua inglese	
Romina Cipolla	Lingua e cultura francese	
Sylvie Odile Santarella	Conversazione in lingua francese	
Maria Rita Castrica	Lingua e cultura spagnola	
Betsabé Balmaceda Torres	Conversazione in lingua spagnola	
Angelica Ridolfi	Storia	
Luna Gaudino	Filosofia	
Marco Lucantoni	Matematica	
Marco Lucantoni	Fisica	
Anna Maria Andrei	Scienze Naturali	
Francesca Vincenti	Storia dell'Arte	
Ilaria Pollini (sost. Silvio Rapaccini)	Scienze Motorie e Sportive	
Francesco Luciano	Religione Cattolica	

**LA COORDINATORE/TRICE DI CLASSE**

Francesca Vincenti

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Lorella Monichini